



TXT e-solutions Group

Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2019

TXT e-solutions S.p.A.

Sede legale, direzione e amministrazione:

Via Frigia, 27 – 20126 Milano

Capitale sociale: Euro 6.503.125 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano: 09768170152

Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019:

Alvise Braga Illa	Presidente	(1)
Enrico Magni	Amministratore Delegato	(2)
Daniele Misani	Consigliere	(3)
Fabienne Anne Dejean Schwalbe	Consigliere indipendente	(4)
Stefania Saviolo	Consigliere indipendente	(4)
Valentina Cogliati	Consigliere indipendente	(5)
Alessandro Arrigoni	Consigliere indipendente	(3)

(1) Poteri conferiti: rappresentanza legale.

(2) Poteri conferiti: ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione dell'acquisto e vendita di immobili.

(3) Nominati per cooptazione il 15 luglio 2019 in sostituzione di Marco Edoardo Guida e Paolo Matarazzo dimissionari. In carica fino alla prossima assemblea.

(4) Membro del Comitato per la Remunerazione, del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Parti Correlate.

(5) Membro del Comitato Controllo e Rischi.

COLLEGIO SINDACALE

In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019:

Mario Basilico	Presidente
Luisa Cameretti	Sindaco effettivo
Giampaolo Vianello	Sindaco effettivo
Massimiliano Alberto Tonarini	Sindaco supplente
Pietro Antonio Grignani	Sindaco supplente
Laura Grimi	Sindaco supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

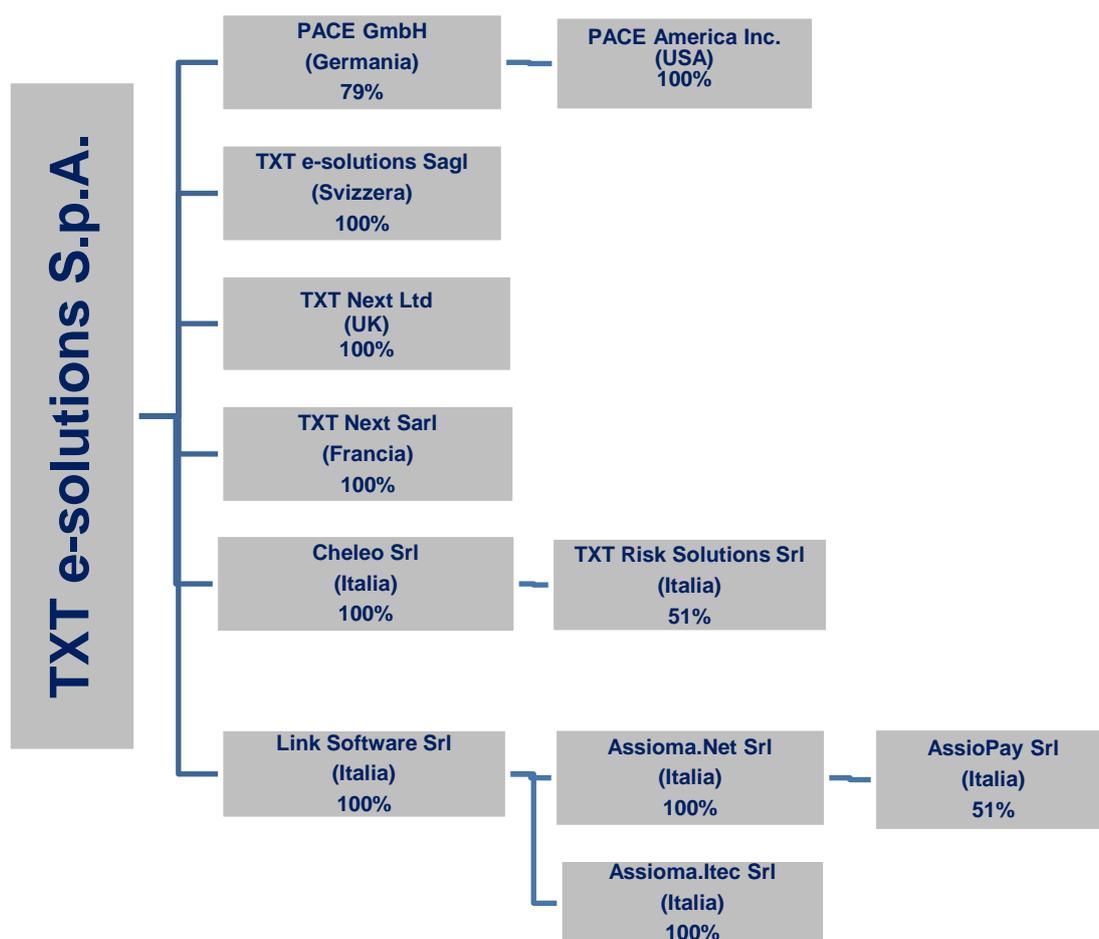
EY S.p.A.

INVESTOR RELATIONS

E-mail: infofinance@txtgroup.com

Telefono: +39 02 25771.1

Struttura organizzativa e perimetro di consolidamento



Sommario

TXT e-solutions S.p.A.	2
Organi sociali	2
Struttura organizzativa e perimetro di consolidamento	3
Dati di sintesi e commento degli amministratori sull’andamento al 30 giugno 2019	3
Gruppo TXT e-solutions – Dati di sintesi	4
Commento degli amministratori sull’andamento nel primo semestre 2019.....	6
Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019	24
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria	25
Conto economico	26
Prospetto di conto economico complessivo	26
Informativa di settore.....	27
Rendiconto finanziario	28
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 30 giugno 2019.....	29
NOTE ESPLICATIVE	30
1. Struttura del Gruppo e area di consolidamento	30
2. Acquisizione Gruppo Assioma	31
3. Principi di redazione del bilancio consolidato.....	32
4. Principi contabili e interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2019.....	32
5. Gestione del rischio finanziario	34
6. Uso di stime	35
7. Stato patrimoniale.....	37
7.1. Avviamento.....	37
7.2. Attività immateriali a vita definita.....	38
7.3. Attività materiali.....	39
7.4. Partecipazioni in società collegate	39
7.5. Crediti vari e altre attività non correnti.....	39
7.6. Attività / Passività fiscali differite.....	40
7.7. Attività contrattuali / Rimanenze finali	40
7.8. Crediti commerciali.....	40
7.9. Crediti diversi e altre attività correnti	41
7.10. Altri crediti finanziari a breve termine	42
7.11. Strumenti finanziari valutati al Fair value.....	42

7.12.	Disponibilità liquide	42
8.1.	Patrimonio netto	42
8.2.	Passività finanziarie non correnti	43
8.3.	TFR e altri fondi relativi al personale.....	44
8.4.	Fondi per rischi ed oneri futuri.....	46
8.5.	Passività finanziarie correnti	46
8.6.	Debiti commerciali.....	47
8.7.	Debiti per imposte	47
8.8.	Debiti vari e altre passività correnti	47
9.	Conto economico.....	48
9.1.	Totale ricavi e altri proventi	48
9.2.	Acquisti di materiali e servizi esterni.....	48
9.3.	Costo del personale	49
9.4.	Altri costi operativi	49
9.5.	Ammortamenti e svalutazioni	49
9.6.	Proventi e oneri finanziari	49
9.7.	Imposte sul reddito	50
10.	Stagionalità dei settori operativi	50
11.	Rapporti con parti correlate	50
12.	Posizione finanziaria netta	51
13.	Altri eventi di rilievo dell'esercizio ed eventi successivi.....	52
14.	Attestazione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.....	53

Dati di sintesi e commento degli amministratori
sull'andamento al 30 giugno 2019

Gruppo TXT e-solutions – Dati di sintesi

DATI ECONOMICI (Importi in migliaia di Euro)	I SEM 2019	%	I SEM 2018	%	VAR %
RICAVI	26.996	100,0	19.006	100,0	42,0
EBITDA	2.788	10,3	2.069	10,9	34,8
UTILE OPERATIVO CORRENTE (EBITA)	2.065	7,6	1.373	7,2	50,4
UTILE OPERATIVO (EBIT)	1.245	4,6	1.197	6,3	4,0
UTILE NETTO	2.171	8,0	870	4,6	149,5
DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI (Importi in migliaia di Euro)	30.6.2019		31.12.2018		Var
Capitale immobilizzato	34.319		22.942		11.377
Capitale circolante netto	8.541		6.006		2.535
TFR e altre passività non correnti	(3.371)		(2.957)		(414)
Capitale investito	39.489		25.991		13.498
Posizione finanziaria netta	(44.157)		(60.356)		16.199
Patrimonio netto di terzi	121		-		121
Patrimonio netto del gruppo	83.525		86.347		(2.822)
DATI PER SINGOLA AZIONE	30.6.2019		30.6.2018		Var
Numero medio di azioni in circolazione	11.656.499		11.706.755		(50.256)
Utile netto per azione	0,19		0,07		0,11
Patrimonio netto per azione	7,17		7,38		(0,21)
ALTRE INFORMAZIONI	30.6.2019		31.12.2018		Var
Numero di dipendenti	764		534		230
Quotazione del titolo TXT	8,19		8,18		0,01

Note Esplicative sugli Indicatori Alternativi di Performance

In conformità a quanto indicato negli orientamenti ESMA in materia di indicatori alternativi di performance (“IAP”) (ESMA/2015/1415)), recepiti da CONSOB (cfr. Comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015), si segnala che gli schemi riclassificati presentati nella presente Relazione degli Amministratori sulla Gestione presentano alcune differenze nella terminologia utilizzata e nel grado di dettaglio rispetto agli schemi ufficiali esposti nei prospetti contabili riportati nelle pagine seguenti e nelle note esplicative.

Lo schema di riclassificazione del Conto Economico consolidato introduce in particolare le accezioni di:

- **EBITDA** che nel prospetto di Conto Economico consolidato ufficiale equivale al “Totale ricavi” al netto del totale dei costi operativi e non considera proventi ed oneri di natura non ricorrente.
- **EBITA** che nel prospetto di Conto Economico consolidato ufficiale equivale al “Totale ricavi” al netto del totale dei costi operativi e degli ammortamenti materiali e non considera proventi ed oneri di natura non ricorrente.
- **EBIT** che nel prospetto di Conto Economico consolidato ufficiale equivale al “Totale ricavi” al netto del totale dei costi operativi, degli ammortamenti e delle perdite di valore delle immobilizzazioni.

Lo schema di riclassificazione dello Stato Patrimoniale consolidato è stato costruito partendo dalle voci dello schema a sezioni contrapposte dello stato patrimoniale consolidato ufficiale introducendo le accezioni di:

- **CAPITALE IMMOBILIZZATO**, dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.
- **CAPITALE CIRCOLANTE NETTO**, dato dalla sommatoria delle rimanenze, dei crediti/debiti commerciali, dei fondi correnti, dei crediti/debiti tributari e delle altre attività/passività e crediti/debiti diversi correnti.
- **CAPITALE INVESTITO**, dato dalla somma algebrica del Capitale immobilizzato, del Capitale circolante netto e del TFR e altre passività non correnti.

Tali IAP, riconciliabili con i dati presentati nel conto economico e stato patrimoniale consolidati secondo le indicazioni sopra riportate, sono stati ritenuti rilevanti in quanto rappresentano parametri in grado di esprimere in modo sintetico ed intelligibile la situazione patrimoniale-finanziaria nonché l'andamento economico della Società anche mediante confronto con dati comparativi.

Commento degli amministratori sull'andamento nel primo semestre 2019

Signori Azionisti,

nel primo semestre 2019 sono cresciute in misura importante le attività della Divisione Aerospace, Aviation & Automotive (Ricavi +23%) e Divisione Fintech grazie anche al consolidamento delle recenti acquisizioni di Cheleo, TXT Risk Solutions e Assioma (Ricavi +119%).

Il 30 aprile 2019 è stata completata l'acquisizione del Gruppo Assioma (www.assioma.net), specialista italiano nella governance della qualità del software applicativo, con competenze specialistiche consolidate da un'esperienza quasi trentennale e organizzate con oltre 160 dipendenti operativi nelle sedi di Torino, Milano e Bari. Assioma annovera fra i propri clienti numerose banche, tra cui Intesa San Paolo, Unicredit Leasing, UBI, ING Direct, Widiba, Gruppo BPM e aziende di primaria importanza nei settori delle Telecomunicazioni, dell'Industria, dei Servizi.

L'acquisizione di Assioma consente di rafforzare le attività di TXT per i clienti Banche e Finanza ed estendere la gamma di servizi della Divisione Fintech. Innovazione e attenzione ai clienti sono valori fondanti di TXT condivisi con Assioma, con un team di persone estremamente competenti, che condividono i valori etici e professionali nel dare servizi di eccellenza e software di altissima qualità. I manager di Assioma sono profondamente motivati a innovare e a crescere con profitto e sostenibilmente. Questa operazione rafforza la Divisione Fintech, come polo di crescita futura e come 'player' che crea valore per gli investitori, affiancandosi al crescente successo internazionale della Divisione Aeronautica

I principali risultati economici e patrimoniali consolidati nel primo semestre 2019 sono stati i seguenti:

- I Ricavi sono stati di €27,0 milioni in crescita del 42,0% rispetto ai €19,0 milioni nel primo semestre 2018. A parità di perimetro di consolidamento i ricavi sono cresciuti del 21,8% e Cheleo e Assioma hanno contribuito per €3,9 milioni. I ricavi di software nel primo semestre 2019 sono stati €2,9 milioni, in crescita del +24,9% rispetto al primo semestre 2018. I ricavi da servizi sono stati €24,1 milioni, in crescita del +44,5% rispetto al primo semestre 2018. La Divisione Aerospace, Aviation e Automotive ha avuto ricavi di €18,6 milioni in crescita del +22,7% rispetto al primo semestre 2018, interamente da sviluppo organico e la Divisione Fintech ha avuto ricavi di €8,4 milioni in crescita del +119,0% rispetto al primo semestre 2018 di cui €3,9 milioni per il consolidamento di Cheleo e Assioma e €0,7 milioni da crescita organica (+18,2%).
- Il Margine Lordo, al netto dei costi diretti, è cresciuto da €8,4 milioni a €11,7 milioni, con un aumento del +38,9%. L'incidenza del margine lordo sui ricavi nel primo semestre 2019 è stata del 43,5%.
- L'EBITDA è stato di €2,8 milioni, in crescita del +34,8% rispetto al primo semestre 2018 (€2,1 milioni), dopo importanti investimenti in ricerca e sviluppo (+84,8%) e commerciali (+37,2%). Le spese generali e amministrative hanno ridotto la propria incidenza sui ricavi dal 12,1% al 9,9% nel primo semestre 2019. La crescita dell'EBITDA di €0,7 milioni è dovuta per €0,2 milioni alla crescita organica (+10,2%) e per €0,5 milioni al contributo di Cheleo e Assioma. La marginalità sui ricavi è stata del 10,3% rispetto al 10,9% nel primo semestre 2018.

- L'Utile operativo corrente dopo gli ammortamenti materiali (EBITA) nel primo semestre 2019 è stato di € 2,1 milioni, in crescita del 50,4% rispetto al primo semestre 2018 (€ 1,4 milioni), con ammortamenti sostanzialmente allineati allo scorso anno.
- L'Utile operativo (EBIT) è stato di € 1,2 milioni, sostanzialmente allineato al primo semestre 2018 (+4,0%). La crescita dell'EBITA di € 0,7 milioni è stata sostanzialmente assorbita dall'aumento degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali delle acquisizioni di Cheleo e TXT Risk Solutions (€ 0,3 milioni) e da oneri di riorganizzazione (€ 0,4 milioni).
- I Proventi finanziari nel primo semestre 2019 sono stati di € 1,8 milioni (negativi per € 0,3 milioni nel primo semestre dello scorso anno), grazie alla crescita dei mercati finanziari che ha permesso di gestire la liquidità con un risultato ampiamente positivo.
- L'Utile netto è stato di € 2,2 milioni rispetto a € 0,9 milioni nel primo semestre 2018, con un'incidenza sui ricavi del 8,0% rispetto al 4,6% dello scorso anno. Nel primo semestre 2019 le imposte hanno avuto un'incidenza sul risultato ante imposte del 28%, mentre nel primo semestre 2018 un beneficio una tantum per agevolazioni fiscali "Patent Box" per gli anni precedenti aveva sostanzialmente compensato l'onere fiscale corrente.
- La Posizione Finanziaria Netta consolidata al 30 giugno 2019 è positiva per € 44,2 milioni, rispetto a € 60,4 milioni al 31 dicembre 2018, con una riduzione di € 16,2 milioni, principalmente per effetto del pagamento di dividendi (€ 5,8 milioni), l'esborso per l'acquisizione di Assioma (€ 5,6 milioni), l'acquisto di azioni proprie (€ 1,0 milioni), la rilevazione del debito per il nuovo contratto di affitto di uffici a Berlino (€ 2,2 milioni) e altre variazioni del capitale circolante netto (€ 1,6 milioni).
- Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2019 è di € 83,5 milioni, in diminuzione di € 2,8 milioni rispetto ai € 86,3 milioni al 31 dicembre 2018, principalmente per effetto della distribuzione di dividendi (€ 5,8 milioni), l'acquisto di azioni proprie (€ 1,0 milioni) e altre variazioni di riserve (€ 0,5 milioni). Hanno contribuito positivamente alla crescita del patrimonio netto l'utilizzo di azioni proprie per il pagamento di una parte del prezzo per l'acquisizione di Assioma (€ 2,4 milioni) e l'utile netto del primo semestre (€ 2,1 milioni).

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di semplificare la struttura organizzativa e manageriale della Società, eliminando un livello di riporto tra le business unit, l'Amministratore Delegato di Gruppo ed il Consiglio di Amministrazione. La direzione della Divisione Aerospace è affidata a Daniele Misani, brillante giovane manager che ha ricoperto con successo in TXT crescenti ruoli tecnici, commerciali e gestionali nel corso di una carriera quasi ventennale.

Marco Guida, alla luce della nuova struttura manageriale e organizzativa e in seguito alla comunicata interruzione del rapporto di lavoro quale Direttore della Divisione Aerospace, Aviation & Automotive con riconoscimento del preavviso contrattualmente previsto, ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Tutto il Consiglio di Amministrazione ha sentitamente ringraziato Marco Guida per l'attività svolta a favore della Società nelle numerose responsabilità ricoperte durante 25 anni di attività, in ruoli manageriali crescenti, e per i successi ottenuti nel ruolo di Amministratore Esecutivo, detenuto in continuità negli ultimi dieci anni, e quale Consigliere di Amministrazione.

Tra gli Indicatori Alternativi di Performance sia indica anche l'EBITA (Utile operativo corrente: Earning Before Interest, Taxes & Amortization) come parametro utile a valutare l'andamento operativo aziendale prima dei costi per ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali principalmente collegate alle acquisizioni. Questo nuovo indicatore permetterà una più specifica valutazione dell'andamento aziendale anche in funzione della strategia di TXT che punta a crescere per linee esterne.

I risultati economici consolidati di TXT nel primo semestre 2019, confrontati con quelli del primo semestre dello scorso anno, sono riportati di seguito:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	I SEM 2019	%	I SEM 2018	%	Var %
RICAVI	26.996	100,0	19.006	100,0	42,0
Costi diretti	15.264	56,5	10.560	55,6	44,5
MARGINE LORDO	11.732	43,5	8.446	44,4	38,9
Costi di Ricerca e Sviluppo	2.674	9,9	1.447	7,6	84,8
Costi Commerciali	3.596	13,3	2.621	13,8	37,2
Costi Generali & Amministrativi	2.674	9,9	2.309	12,1	15,8
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.788	10,3	2.069	10,9	34,8
Ammortamenti materiali	723	2,7	696	3,7	3,9
UTILE OPERATIVO CORRENTE (EBITA)	2.065	7,6	1.373	7,2	50,4
Ammortamenti immateriali	474	1,8	176	0,9	n.s.
Oneri riorganizzazione e non ricorrenti	346	1,3	-	-	n.s.
UTILE OPERATIVO (EBIT)	1.245	4,6	1.197	6,3	4,0
Proventi (oneri) finanziari	1.791	6,6	(287)	(1,5)	n.s.
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	3.036	11,2	910	4,8	n.s.
Imposte	(865)	(3,2)	(40)	(0,2)	n.s.
UTILE NETTO	2.171	8,0	870	4,6	149,5
Attribuibile a:					
Azionisti della Capogruppo	2.084		870		
Interessi di minoranza	87		-		

ANDAMENTO DEI RICAVI E MARGINI LORDI DEL GRUPPO

I Ricavi e i costi diretti nel primo semestre 2019, confrontati con quelli dello scorso anno per ciascuna Divisione sono riportati di seguito.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I SEM 2019	%	I SEM 2018	%	Var %
TXT AEROSPACE, AVIATION & AUTOMOTIVE					
RICAVI	18.621	100,0	15.176	100,0	22,7
Software	2.499	13,4	2.357	15,5	6,0
Servizi	16.122	86,6	12.819	84,5	25,8
COSTI DIRETTI	10.343	55,5	8.000	52,7	29,3
MARGINE LORDO	8.278	44,5	7.176	47,3	15,4
TXT FINTECH					
RICAVI	8.375	100,0	3.824	100,0	119,0
Software	445	5,3	-	-	n.s.
Servizi	7.930	94,7	3.824	100,0	107,4
COSTI DIRETTI	4.921	58,8	2.558	66,9	92,4
MARGINE LORDO	3.454	41,2	1.266	33,1	172,8
TXT SENSE					
RICAVI			6		
Software			-		
Servizi			6		
COSTI DIRETTI			2		
MARGINE LORDO			4		
TOTAL TXT					
RICAVI	26.996	100,0	19.006	100,0	42,0
Software	2.944	10,9	2.357	12,4	24,9
Servizi	24.052	89,1	16.649	87,6	44,5
COSTI DIRETTI	15.264	56,5	10.560	55,6	44,5
MARGINE LORDO	11.732	43,5	8.446	44,4	38,9

Divisione TXT Aerospace, Aviation & Automotive

I Ricavi della Divisione Aerospace, Aviation & Automotive sono stati nel primo semestre 2019 di € 18,6 milioni, rispetto ai € 15,2 milioni nel primo semestre 2018, in crescita del 22,7% interamente dovuto allo sviluppo organico. I ricavi di software nel primo semestre 2019 sono stati € 2,5 milioni, in crescita del +6,0% rispetto al primo semestre 2018 e i ricavi da servizi sono stati € 16,1 milioni, in crescita del 25,8% rispetto al primo semestre 2018.

I ricavi internazionali rappresentano il 44% dei ricavi della Divisione e sono in crescita del +22,8%.

Il Margine lordo è stato di € 8,3 milioni in crescita del +15,4% rispetto al primo semestre 2018 (€ 7,2 milioni). L'incidenza del margine lordo sui ricavi è stata del 44,5% rispetto al 47,3% nel primo semestre 2018 per effetto della maggiore componente di servizi nel mix dei ricavi.

TXT ha pluridecennale esperienza nel mondo aerospaziale, in particolare per software di bordo, simulatori di volo, sistemi di addestramento, sistemi di supporto al volo e soluzioni per la manifattura avanzata. La Divisione serve inoltre un numero crescente di aziende aerospaziali e di operatori di linee aeree in tutto il mondo, fornendo loro software e servizi innovativi per progettare, configurare, produrre, acquisire ed operare in modo economicamente ottimale, gli aerei e le flotte. Le principali aree applicative sono il progetto preliminare di aerei e di sistemi tecnici, la configurazione degli aerei e delle cabine, la gestione economica di flotte e l'analisi delle rotte di volo e strumenti innovativi – quali gli 'Electronic Flight Bag' – per migliorare l'efficienza operativa durante il volo.

L'attuale clientela è costituita da oltre 50 grandi società, che comprendono primari costruttori di aeromobili e di motori, linee aeree, operatori civili e della difesa, e società di MRO – Maintenance, Repair & Overhaul, fra i quali Leonardo (I), Airbus (D e F), Boeing (USA), Pilatus (CH), Saab (S), Reiser (D), CAE (D), Safran Group (F), GE Aviation (USA), COMAC (China), Sukhoi (Russia), Embraer (Brasil), Rolls-Royce (UK), Lufthansa (D), American Airlines (USA) e Delta Airlines (USA).

TXT si caratterizza per la capacità di creare soluzioni di avanguardia e di alta affidabilità, in cui la tecnologia è il fattore abilitante per il business, con specializzazione in software e sistemi 'mission critical', 'software embedded' e strumenti software per addestramento e training basati su simulazione e su 'virtual & augmented reality'.

Il settore Aeronautico è in fase di rapido consolidamento e TXT è ben posizionata per cogliere le opportunità di lavoro e di acquisizioni, avendo tra i suoi principali e più fedeli clienti i maggiori attori di questo consolidamento.

Divisione TXT FINTECH

I Ricavi sono stati di € 8,4 milioni in crescita del 119,0% rispetto ai € 3,8 milioni nel primo semestre 2018. A parità di perimetro di consolidamento i ricavi sono cresciuti del 18,2% e le nuove controllate Cheleo e Assioma hanno contribuito positivamente per € 3,9 milioni. I ricavi di software nel primo semestre 2019 sono stati di € 0,4 milioni, interamente dovuti a Cheleo. I ricavi da servizi sono stati di € 7,9 milioni rispetto a € 3,8 milioni nel primo semestre 2018. Tutti i ricavi sono realizzati in Italia.

Il Margine lordo è stato di € 3,5 milioni in crescita del +172,8% rispetto al primo semestre 2018 (€ 1,3 milioni). L'incidenza del margine lordo sui ricavi è migliorata dal 33,1% al 41,2%, grazie al contributo di Cheleo e Assioma.

TXT opera storicamente nel settore finanziario e bancario dove è specializzata nella verifica e validazione (Independent Verification & Validation) dei sistemi informativi che li supportano. Alla base dell'offerta è la grande esperienza applicativa maturata in oltre vent'anni di attività a fianco di aziende bancarie leader, combinata con profonda conoscenza di metodologie e strumenti per la gestione della qualità del software e per il test, verifica e validazione del software acquisite nel settore aeronautico, storicamente precursore in questi ambiti. TXT ha partnership strategiche con Microsoft, HP ed IBM.

Cheleo, acquisita il 31 luglio 2018, è uno specialista italiano nella progettazione e sviluppo di prodotti e servizi per la gestione del ciclo di vita dei finanziamenti da parte di intermediari bancari e finanziari. Progetta e sviluppa prodotti e servizi per la gestione dei finanziamenti: istruttorie iniziali, gestione e recupero dei crediti, cessione di pacchetti di crediti, sia “performing” sia “non-performing”. Le tipologie di finanziamenti coperte sono leasing, mutui, cessione del quinto dello stipendio, factoring, e Non Performing Loans (NPL).

TXT Risk Solutions, acquisita l’8 novembre 2018, sviluppa e commercializza soluzioni per la valutazione del rischio, basate su modelli probabilistici predittivi utilizzando tecniche di Machine Learning ed AI, che possono essere integrate e personalizzate in funzione delle esigenze dei clienti. La piattaforma realizzata è denominata FARADAY, e si basa su un salto di paradigma, concentrandosi sui soggetti collegati tra di loro, per evidenziare i legami forti e deboli sull’insieme del cluster.

Negli Istituti di credito la gestione del rischio ha diverse sfaccettature, ma fra queste emerge la necessità di avere sotto controllo nei rapporti con un cliente (o un potenziale cliente) i suoi requisiti di “Onorabilità”, “Correttezza” dei suoi comportamenti, “Solvibilità”. TXT Risk Solutions ha potenziato nel primo semestre 2019 gli investimenti in ricerca e sviluppo per consolidare FARADAY e creare una “famiglia” di soluzioni applicative dedicate ai diversi rischi operativi.

Il gruppo Assioma, acquisito il 30 aprile 2019, è uno specialista italiano nella governance della qualità del software applicativo, con competenze consolidate da un’esperienza quasi trentennale e organizzate con oltre 160 dipendenti operativi nelle sedi di Torino, Milano e Bari.

Il Gruppo Assioma annovera fra i propri clienti numerose banche, tra cui Intesa San Paolo, Unicredit Leasing, UBI, ING Direct, Widiba, Gruppo BPM e aziende di primaria importanza nei settori delle Telecomunicazioni, dell’Industria, dei Servizi.

L’operazione ha l’obiettivo di rafforzare le preesistenti attività TXT per i clienti Banche e Finanza, migliorare la redditività operativa di TXT post-acquisizione e allargare l’offerta con nuovi servizi e soluzioni. Le società parte del Gruppo Assioma hanno mantenuto la medesima denominazione sociale e l’attuale gruppo dirigente sotto la guida dell’amministratore delegato Giovanni Daniele De Stradis continuerà a gestire la crescita della società e sviluppare opportunità di integrazione con la Divisione Fintech di TXT.

Le operazioni di acquisizione nel 2018 e 2019 nell’ambito della Divisione Fintech consentono a TXT di allargare significativamente il target dei clienti e ampliare la propria offerta con nuovi prodotti, nuove competenze e nuove specializzazioni ad alto valore aggiunto, rafforzandone la presenza sul mercato.

Divisione TXT SENSE

La Divisione TXT Sense nel primo semestre 2018 aveva sostenuto costi di ricerca e sviluppo senza generare ricavi significativi. Nel corso del 2018 l’attività di TXT nell’ambito della Realtà Aumentata al di fuori dei settori aerospace e automotive è stata configurata con una partecipazione di minoranza (24%) nella start-up Sense immaterial Reality Srl, non consolidata nel 2019.

ANDAMENTO REDDITUALE DEL GRUPPO

I costi di ricerca e sviluppo nel primo semestre 2019 sono stati di €2,7 milioni, in crescita del 84,8% rispetto ai €1,4 milioni nel primo semestre 2018. La crescita di €1,3 milioni è dovuta per €0,6 milioni ai nuovi investimenti aerospace nei prodotti software proprietari per il miglioramento dell'efficienza operativa durante i voli e nelle tecnologie di rappresentazione attiva 3D e Realtà Aumentata e per €0,8 milioni agli investimenti di sviluppo di Cheleo, TXT Risk Solutions e Assioma, nell'ambito della Divisione Fintech. Nel primo semestre 2018 gli investimenti in ricerca e sviluppo per TXT Sense erano stati di €0,1 milioni. L'incidenza sui ricavi è aumentata dal 7,6% nel primo semestre 2018 al 9,9%.

I costi commerciali sono stati di €3,6 milioni, in crescita del +37,2% rispetto al primo semestre 2018 principalmente per effetto degli investimenti commerciali per la promozione integrata delle soluzioni della Divisione Fintech. L'incidenza dei costi commerciali sui ricavi è stata del 13,3% rispetto al 13,8% nel primo semestre 2018.

I costi generali e amministrativi sono stati di €2,7 milioni, in crescita del +15,8% rispetto al primo semestre 2018 (€2,3 milioni), principalmente per effetto del consolidamento di Cheleo, TXT Risk Solutions e Assioma. L'incidenza dei costi sui ricavi è diminuita dal 12,1% nel primo semestre 2018 al 9,9% nel primo semestre 2019.

Il Risultato operativo lordo (EBITDA) nel primo semestre 2019 è stato di €2,8 milioni, in crescita del +34,8% rispetto al primo semestre 2018 (€2,1 milioni). La redditività sui ricavi è stata del 10,3%, rispetto al 10,9% nel primo semestre 2018 per effetto degli investimenti in ricerca e sviluppo e commerciali. Nel primo semestre 2019 l'incidenza dell'EBITDA sui ricavi è stata del 13,6% per la Divisione Aerospace, Aviation & Automotive (13,2% nel primo semestre 2018) e 3,0% per la Divisione Fintech (7,8% nel primo semestre 2018), ancora in fase di forti investimenti di sviluppo e sulla struttura commerciale.

La crescita dell'EBITDA di €0,7 milioni è dovuta per €0,2 milioni alla crescita organica (+10,2%) e per €0,5 milioni al contributo di Cheleo e Assioma. L'investimento in TXT Risk Solutions (€0,2 milioni nel primo semestre 2019) ha di fatto sostituito l'investimento in TXT Sense nel primo semestre 2018 (€0,2 milioni).

L'Utile operativo corrente dopo gli ammortamenti materiali (EBITA) nel primo semestre 2019 è stato di €2,1 milioni, in crescita del 50,4% rispetto al primo semestre 2018 (€1,4 milioni), con ammortamenti sostanzialmente allineati allo scorso anno.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati di €0,5 milioni, in crescita di €0,3 milioni rispetto al 2018 per effetto delle acquisizioni di Cheleo e TXT Risk Solutions. Nel primo semestre 2019 gli Oneri di riorganizzazione sostenuti per la transazione con Marco Guida e altri due manager della Divisione Fintech (€0,9 milioni) sono stato parzialmente compensati da Proventi non ricorrenti per il recupero di accantonamenti per rischi fiscali sulla vendita di TXT Retail ritenuti non più necessari (€0,5 milioni).

L'Utile operativo (EBIT) è stato quindi di €1,2 milioni, sostanzialmente allineato ai €1,2 milioni nel primo semestre 2018 (+4,0%).

L'Utile ante imposte è stato di €3,0 milioni, rispetto ai €0,9 milioni nel primo semestre 2018. I proventi finanziari nel primo semestre 2019 sono stati di €1,8 milioni per effetto del recupero della perdita subita nel 2018 (€1,3 milioni) e del semestre estremamente positivo dei mercati finanziari che ha permesso una elevata redditività della liquidità investita.

L'Utile netto è stato di € 2,2 milioni rispetto a € 0,9 milioni nel primo semestre 2018. Nel primo semestre 2019 le imposte hanno avuto un'incidenza sul risultato ante imposte del 28%, mentre nel primo semestre 2018 un beneficio una tantum per agevolazioni fiscali "Patent Box" per gli anni precedenti aveva sostanzialmente compensato l'onere fiscale corrente.

CAPITALE INVESTITO CONSOLIDATO

Il Capitale Investito al 30 giugno 2019 è di € 39,5 milioni in crescita di € 13,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2018 (€ 26,0 milioni) per effetto dell'acquisizione di Assioma (€ 8,1 milioni) e della crescita organica (€ 5,4 milioni).

I dettagli sono mostrati nella seguente tabella:

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	30.6.2019	31.12.2018	Totale variazione	di cui Assioma	di cui TXT
Immobilizzazioni immateriali	24.791	17.751	7.040	7.508	(468)
Immobilizzazioni materiali nette	7.876	3.680	4.196	2.018	2.178
Altre attività immobilizzate	1.652	1.511	141	13	128
Capitale Immobilizzato	34.319	22.942	11.377	9.539	1.838
Rimanenze	5.581	3.141	2.440	20	2.420
Crediti commerciali	18.806	14.029	4.777	2.675	2.102
Crediti vari e altre attività a breve	3.481	2.963	518	675	(157)
Debiti commerciali	(2.121)	(1.434)	(687)	(799)	112
Debiti per imposte	(2.167)	(1.662)	(505)	(125)	(380)
Debiti vari e altre passività a breve	(15.039)	(11.031)	(4.008)	(3.498)	(510)
Capitale circolante netto	8.541	6.006	2.535	(1.052)	3.587
TFR e altre passività non correnti	(3.371)	(2.957)	(414)	(361)	(53)
Capitale investito	39.489	25.991	13.498	8.126	5.372
Patrimonio netto del gruppo	83.525	86.347	(2.822)	2.347	(5.169)
Patrimonio netto di terzi	121	-	121	159	(38)
Posizione finanziaria netta (Liquidità)	(44.157)	(60.356)	16.199	5.620	10.579
Fonti di finanziamento	39.489	25.991	13.498	8.126	5.372

Le immobilizzazioni immateriali sono cresciute da € 17,8 a € 24,8 milioni per effetto dell'avviamento dell'acquisizione di Assioma (€ 7,5 milioni), al netto degli ammortamenti del periodo sulle immobilizzazioni per proprietà intellettuale del software e portafoglio clienti delle acquisizioni di Pace, Cheleo e TXT Risk Solutions (-€ 0,5 milioni).

Le immobilizzazioni materiali di € 7,9 milioni, sono aumentate di € 4,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2018 per effetto dell'acquisizione di Assioma (€ 2,0 milioni) e per la sottoscrizione di un nuovo contratto pluriennale per l'affitto di nuovi uffici Pace a Berlino (€ 2,2 milioni). Gli investimenti in server e

computer nel primo semestre 2019 (€ 0,7 milioni) sono sostanzialmente allineati alle quote di ammortamento di competenza del periodo.

Le altre attività immobilizzate di € 1,7 milioni sono costituite essenzialmente da attività per imposte anticipate. La crescita di € 0,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2018 (€ 1,5 milioni) è principalmente dovuta a nuovi depositi cauzionali e imposte anticipate sul fair value di strumenti finanziari di copertura.

Capitale circolante netto è aumentato di € 2,5 milioni da € 6,0 milioni al 31 dicembre 2018 a € 8,5 milioni al 30 giugno 2019, per effetto della crescita organica (€ 3,6 milioni) al netto del consolidamento di Assioma con Capitale circolante netto negativo per € 1,1 milioni. La crescita organica del capitale circolante è principalmente dovuta all'incremento delle rimanenze per commesse in corso per attività non ancora fatturate ai clienti (€ 2,4 milioni) e crediti commerciali (€ 2,1 milioni), in particolare per un importante cliente aerospace.

I debiti per Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti italiani e altre passività non correnti di € 3,4 milioni aumentano di € 0,4 milioni rispetto a fine 2018 principalmente per effetto dell'acquisizione di Assioma.

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2019 è di € 83,2 milioni, in diminuzione di € 3,1 milioni rispetto ai € 86,3 milioni al 31 dicembre 2018, principalmente per effetto della distribuzione di dividendi (€ 5,8 milioni) e dell'acquisto di azioni proprie (€ 1,0 milioni), l'acquisto della partecipazione di minoranza di Assioma.Itec Srl (€ 0,4 milioni) e la variazione di riserve per la contabilizzazione del fair value degli strumenti derivati di copertura (€ 0,1 milioni). Hanno contribuito positivamente alla crescita del patrimonio netto l'utilizzo di azioni proprie per il pagamento di una parte del prezzo per l'acquisizione di Assioma (€ 2,4 milioni) e l'utile netto del primo semestre (€ 2,1 milioni).

Il Patrimonio netto di terzi al 30 giugno 2019 di € 0,1 milioni è relativo alla partecipazione di minoranze del 49% in Assiopay Srl non detenuta dal gruppo.

La Posizione Finanziaria Netta consolidata al 30 giugno 2019 è positiva per € 44,2 milioni, rispetto a € 60,4 milioni al 31 dicembre 2018, con una riduzione di € 16,2 milioni, principalmente per effetto del pagamento di dividendi (€ 5,8 milioni), l'esborso per l'acquisizione di Assioma come sotto definito (€ 5,6 milioni), l'acquisto di azioni proprie (€ 1,0 milioni), l'acquisto della partecipazione di minoranza di Assioma.Itec Srl (€ 0,4 milioni), la rilevazione del debito per il nuovo contratto di affitto a Berlino in base al principio contabile IFRS 16 (€ 2,2 milioni) e altre variazioni di capitale circolante (€ 1,2 milioni).

Il 30 aprile 2019 è stato sottoscritto il contratto definitivo per l'acquisizione del 100% del capitale del Gruppo Assioma. TXT ha acquistato il 100% del capitale sociale di Link Software S.r.l. che detiene (i) una quota pari al 100% del capitale sociale di Assioma.Net s.r.l., titolare a sua volta di una quota pari al 51% del capitale sociale di Assiopay s.r.l, e (ii) una quota pari al 70% del capitale sociale di Assioma.Itec S.r.l.

L'investimento totale è stato di € 8,1 milioni, così composto:

- € 2,3 milioni valore delle azioni TXT consegnate (253.846 azioni proprie).
- € 5,6 milioni esborso finanziario, così articolato:
 - € 4,5 milioni corrisposti per cassa;
 - € 1,6 milioni corrisposti per cassa in funzione della posizione finanziaria così come definita contrattualmente alla data del Closing;

- € 2,4 milioni pagamento previsto per due “Earn-out” in funzione di specifici obiettivi operativi, in quanto componenti di prezzo differito in un arco temporale di medio periodo, subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni previste nel contratto di acquisizione;
- (€ 2,9) milioni beneficio della posizione finanziaria netta del gruppo Assioma acquisito.
- € 0,2 milioni la rilevazione del Patrimonio netto di terzi.

Il 12 giugno 2019 Link Software S.r.l. ha acquistato il rimanente 30% di Assioma.Itec S.r.l. ancora non posseduto pagando per cassa € 0,4 milioni.

Secondo quanto richiesto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con lo schema previsto dalla Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”, si segnala che la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo TXT e-solutions al 30 giugno 2019 è la seguente:

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	30.6.2019	31.12.2018	Var
Disponibilità liquide ed equivalenti	15.004	5.593	9.411
Titoli negoziabili valutati al fair value	81.772	103.949	(22.177)
Crediti finanziari a breve	-	5.000	(5.000)
Passività finanziarie correnti	(16.523)	(17.304)	781
Disponibilità finanziaria a breve termine	80.253	97.238	(16.985)
Debiti finanziari non correnti - Lessors IFRS 16	(4.830)	(2.055)	(2.775)
Altre Passività finanziarie non correnti	(31.266)	(34.827)	3.561
Passività finanziarie non correnti	(36.096)	(36.882)	786
Disponibilità Finanziaria Netta	44.157	60.356	(16.199)

La composizione della Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2019 è così articolata:

- Disponibilità liquide ed equivalenti di € 15,0 milioni sono giacenze principalmente in Euro presso primarie banche italiane. L’incremento di € 9,4 milioni al 31 dicembre 2018 (€ 5,6 milioni) è principalmente dovuto alla cassa di Assioma (€ 4,3 milioni) e alla riallocazione in corso a fine semestre di investimenti verso fondi assicurativi multiramo.
- Titoli negoziabili valutati al fair value di € 81,8 milioni sono costituiti da investimenti in fondi assicurativi multiramo a capitale parzialmente garantito (€ 76,2 milioni) e titoli di stato e obbligazionari con profilo di rischio medio-bassa (€ 5,6 milioni). Il parziale smobilizzo degli investimenti è servito a finanziare il pagamento dei dividendi, l’acquisizione di Assioma e il rimborso delle quote dei mutui in scadenza. Al 31 dicembre 2018 i crediti finanziari a breve termine di € 5,0 milioni si riferivano ad un deposito bancario vincolato, scaduto a gennaio 2019.
- Le Passività finanziarie correnti al 30 giugno 2019 sono di € 16,5 milioni e si riferiscono per

€ 9,3 milioni alla quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine, per € 3,0 milioni a finanziamenti a breve termine “denaro caldo”, € 1,7 milioni esborso stimato per l’esercizio dell’opzione Put/Call nel 2020-2021 per l’acquisizione Pace, € 1,5 milioni esborso stimato per l’Earn-out nel 2020 per l’acquisizione Cheleo e per € 1,0 milioni alla quota a breve termine del debito per il pagamento dei canoni di affitto e noleggio di uffici, auto e stampanti (principio contabile IFRS 16).

- I Debiti finanziari non correnti - Lessors IFRS 16 al 30 giugno 2019 di € 4,8 milioni si riferiscono alla quota a medio-lungo termine del debito per il pagamento dei canoni di affitto e noleggio di uffici, auto e stampanti per tutte le rate fino al termine dei relativi contratti (“Lessors – IFRS 16”) e si incrementano per effetto dell’acquisizione di Assioma (€ 0,9 milioni) e del nuovo contratto di affitto uffici a Berlino.
- Le Passività finanziarie non correnti di € 31,21 milioni sono principalmente costituite da: € 27,2 milioni per la quota con scadenza oltre 12 mesi dei finanziamenti a medio-lungo termine, € 2,4 milioni esborso stimato per il pagamento degli Earn-out per l’acquisizione Assioma, € 1,6 milioni esborso stimato per l’esercizio dell’opzione Put/Call nel 2021 per l’acquisizione TXT Risk Solutions.

I finanziamenti a medio-lungo termine sono senza garanzie per un importo residuo al 30 giugno 2019 di € 27,2 milioni sono costituiti da:

- € 13,1 milioni finanziamento della Capogruppo con Unicredit a 5 anni, con piano di ammortamento trimestrale, interessi a tasso variabile e con Interest Rate Swap per la copertura del rischio di tasso d’interesse.
- € 6,3 milioni finanziamento della Capogruppo con BNL a 5 anni, con piano di ammortamento trimestrale, interessi a tasso variabile a tasso variabile con Interest Rate Swap per la copertura del rischio di tasso d’interesse.
- € 5,9 milioni finanziamento della Capogruppo con UBI a 4 anni, con piano di ammortamento trimestrale e interessi a tasso fisso.
- € 1,9 milioni finanziamenti di Assioma con BNL a 3 anni, con piani di ammortamento trimestrale, interessi a tasso variabile a tasso variabile con Interest Rate Swap per la copertura del rischio di tasso d’interesse.

In linea con le prassi di mercato i contratti di finanziamento prevedono il rispetto di:

1. parametri finanziari (financial covenants) in base ai quali la società si impegna a rispettare determinati livelli di indici finanziari definiti contrattualmente, i più significativi dei quali, mettono in relazione l’indebitamento finanziario lordo o netto con il margine operativo lordo (EBITDA) o il Patrimonio netto, misurati sul perimetro consolidato di Gruppo secondo definizioni concordate con le controparti finanziatrici;
2. impegni di *negative pledge* ai sensi dei quali la società non può creare diritti reali di garanzia o altri vincoli sugli asset aziendali;
3. clausole di “*pari passu*”, in base alle quali i finanziamenti avranno lo stesso grado di priorità nel rimborso rispetto alle altre passività finanziarie e clausole di change of control, che si attivano nel caso di disinvestimenti da parte dell’azionista di maggioranza;
4. limitazioni alle operazioni straordinarie che la società può effettuare, in eccesso a particolari dimensioni;

5. alcuni obblighi per l'emittente che limitano, *inter alia*, la capacità di pagare particolari dividendi o distribuire capitale; fondersi o consolidare alcune imprese; cedere o trasferire i propri beni.

La misurazione dei financial covenants e degli altri impegni contrattuali è costantemente monitorata dal Gruppo.

Il mancato rispetto dei covenant e degli altri impegni contrattuali, qualora non adeguatamente rimediato nei termini concordati, può comportare l'obbligo di rimborso anticipato del relativo debito residuo.

Nel corso del primo semestre 2019 la gestione della liquidità ha generato un risultato ampiamente positivo (€ 1,8 milioni) che ha integralmente compensato la perdita di € 1,3 milioni registrata nel corso del 2018.

ANALISI SECONDO TRIMESTRE 2019

L'analisi dei risultati gestionali del secondo trimestre 2019, confrontati con quelli del secondo trimestre dell'esercizio precedente, sono riportati di seguito:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Q2 2019	%	Q2 2018	%	Var %
RICAVI	15.111	100,0	9.609	100,0	57,3
Costi diretti	8.593	56,9	5.397	56,2	59,2
MARGINE LORDO	6.518	43,1	4.212	43,8	54,7
Costi di Ricerca e Sviluppo	1.511	10,0	735	7,6	105,6
Costi Commerciali	2.011	13,3	1.393	14,5	44,4
Costi Generali & Amministrativi	1.500	9,9	1.198	12,5	25,2
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.496	9,9	886	9,2	68,8
Ammortamenti materiali	392	2,6	358	3,7	9,5
UTILE OPERATIVO CORRENTE (EBITA)	1.104	7,3	528	5,5	109,1
Ammortamenti immateriali	241	1,6	88	0,9	n.s.
Oneri riorganizzazione e non ricorrenti	346	2,3	-	-	n.s.
UTILE OPERATIVO (EBIT)	517	3,4	440	4,6	17,5
Proventi (oneri) finanziari	513	3,4	(304)	(3,2)	n.s.
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	1.030	6,8	136	1,4	n.s.
Imposte	(284)	(1,9)	192	2,0	n.s.
UTILE NETTO	746	4,9	328	3,4	127,4
Attribuibile a:					
Azionisti della Capogruppo	659		328		
Interessi di minoranza	87		-		

L'andamento rispetto al secondo trimestre dello scorso anno è stato il seguente:

- I Ricavi netti sono di € 15,1 milioni, in crescita del 57,3% rispetto al secondo trimestre 2018 (€ 9,6 milioni). A parità di perimetro di consolidamento i ricavi sono cresciuti del 26,1% e Cheleo e Assioma hanno contribuito per € 3,0 milioni. I ricavi di software, subscriptions e manutenzioni sono stati di € 1,4 milioni, in crescita del +18,4% rispetto al secondo trimestre 2018 (€ 1,2 milioni) per effetto del consolidamento di Cheleo. I ricavi da servizi sono stati € 13,7 milioni, in crescita del 62,9% rispetto ai € 8,4 milioni nel secondo trimestre 2018. A parità di perimetro di consolidamento i ricavi sono cresciuti del 29,9% e Cheleo e Assioma hanno contribuito per € 2,8 milioni.

- Il Margine Lordo nel secondo trimestre 2019 è stato di € 6,5 milioni, in crescita del 54,7% rispetto al secondo trimestre 2018 (€ 4,2 milioni). La marginalità sui ricavi è stata del 43,1% rispetto al 43,8% nel secondo trimestre 2018 per effetto della maggiore componenti di servizi nel mix dei ricavi.
- L'EBITDA nel secondo trimestre 2019 è stato di € 1,5 milioni, in crescita del +68,8% rispetto al secondo trimestre 2018 (€ 0,9 milioni), dopo importanti investimenti in ricerca e sviluppo (+105,6%) e commerciali (+44,4%). Le spese generali e amministrative hanno ridotto la propria incidenza sui ricavi dal 12,5% al 9,9% nel secondo trimestre 2019. La marginalità sui ricavi è stata del 9,9% rispetto al 9,2% nel secondo trimestre 2018. La crescita dell'EBITDA di € 0,6 milioni è dovuta per € 0,3 milioni alla crescita organica (+27,2%) e per € 0,3 milioni al contributo di Cheleo e Assioma. L'investimento in TXT Risk Solutions (€ 0,1 milioni nel secondo trimestre 2019) è stato sostanzialmente allineato all'investimento in TXT Sense nel secondo trimestre 2018 (€ 0,1 milioni).
- L'Utile operativo corrente dopo gli ammortamenti materiali (EBITA) nel secondo trimestre 2019 è stato di € 1,1 milioni, in crescita del 109,1% rispetto al secondo trimestre 2018 (€ 0,5 milioni), con ammortamenti sostanzialmente allineati allo scorso anno. A parità di perimetro di consolidamento l'EBITA è cresciuto del 68,1% e Cheleo e Assioma hanno contribuito per € 0,2 milioni.
- L'Utile operativo (EBIT) è stato di € 0,5 milioni, in crescita del 17,5% rispetto al secondo trimestre 2018 (€ 0,4 milioni) dopo ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali delle acquisizioni (€ 0,2 milioni) e Oneri di riorganizzazione (€ 0,4 milioni).
- L'Utile ante imposte è stato di € 1,0 milioni, rispetto ai € 0,1 milioni nel secondo trimestre 2018, per effetto di proventi finanziari di € 0,5 milioni, rispetto a minusvalenze finanziarie nel secondo trimestre 2018 di -€ 0,3 milioni.
- L'Utile netto è stato di € 0,7 milioni rispetto a € 0,3 milioni nel secondo trimestre 2018 (+101,2%). L'utile netto nel secondo trimestre 2018 comprendeva il riconoscimento una tantum delle agevolazioni fiscali "Patent Box" per gli anni 2015-2017. Nel secondo trimestre 2019 le imposte erano di € 0,3 milioni, pari al 27,6% del risultato ante imposte.

DIPENDENTI

Al 30 giugno 2019 i dipendenti erano 764 persone, con un aumento di 230 persone rispetto all'organico al 31 dicembre 2018 (534 persone) per effetto dell'acquisizione Assioma (163 persone) e della crescita delle attività sia nella Divisione Aerospace sia nella Divisione Fintech (67 persone).

ANDAMENTO DEL TITOLO TXT, AZIONI PROPRIE ED EVOLUZIONE AZIONISTI E AMMINISTRATORI

Nel primo semestre 2019 il titolo TXT e-solutions ha registrato un prezzo ufficiale massimo di € 9,97 il 28 gennaio 2019 e minimo di € 8,16 il 9 maggio 2019. Al 30 giugno 2019 il titolo quotava € 8,19, sostanzialmente allineato al prezzo di fine 2018 (€ 8,18). La media dei volumi giornalieri degli scambi in Borsa nel primo semestre 2019 è stata di 17.200 azioni.

Le azioni proprie al 30 giugno 2019 erano 1.213.171 (1.359.717 al 31 dicembre 2018), pari al 9,33% delle azioni emesse, acquistate ad un prezzo medio di € 3,29 per azione. Nel corso del primo semestre 2019 sono state acquistate 107.300 azioni ad un prezzo medio di € 9,08 e consegnate 253.846

azioni ai venditori come parte del pagamento per l'acquisizione di Assioma al prezzo concordato di € 8,98.

Il programma di acquisto di azioni proprie è stato rinnovato nel corso dell'Assemblea del 18 aprile 2019 per un periodo di 18 mesi. Il piano prevede l'acquisto di azioni fino al massimo del 20% del capitale sociale.

L'Assemblea del 19 aprile 2019 ha esaminato e approvato il bilancio 2018 e ha deliberato la distribuzione di un dividendo ordinario di € 0,50 per azione (dividendo straordinario di € 1,00 nel 2018). Il dividendo è stato pagato a ciascuna delle azioni in circolazione, con esclusione delle azioni proprie, a partire dal 8 maggio 2019, record date 7 maggio 2019 e stacco cedola 6 maggio 2019. I dividendi totali sono stati di € 5,8 milioni distribuiti a 11,6 milioni di azioni.

L'assemblea ha approvato il nuovo piano di Stock Options 2019-2023 per il management fino a massime 600.000 azioni e subordinato al raggiungimento di obiettivi di crescita di ricavi e utili operativi. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per la remunerazione, ha assegnato il 27 maggio 2019 135.000 Stock Options per l'acquisto di un pari numero di azioni della Società al prezzo di € 8,67 per azione a 8 manager della Società e delle controllate internazionali della Divisione Aerospace, tra cui Daniele Misani, quale dirigente con responsabilità strategiche. L'esercizio dei diritti è subordinato al raggiungimento di predeterminati obiettivi di ricavi e di utili operativi correnti (EBITA) della Divisione Aerospace cumulati nel triennio 2019-2021. Per la descrizione delle motivazioni del Piano di Stock Option 2019 e dei suoi elementi essenziali si rinvia al Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti Consob e disponibile sul sito internet della Società.

Per rimanere aggiornati in modo regolare sugli sviluppi della Società è attivo un canale di comunicazione tramite mail (txtinvestor@txtgroup.com) a cui tutti possono iscriversi, in modo da ricevere, oltre ai comunicati stampa, specifiche comunicazioni indirizzate ad Investitori e Azionisti.

INFORMATIVA SUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il 29 gennaio 2019, a seguito dell'esercizio di Laserline dell'opzione Put, TXT ha acquistato la rimanente partecipazione del 49% di Cheleo pagando il corrispettivo contrattualmente previsto di € 4,9 milioni, già accantonato tra le passività finanziarie al 31 dicembre 2018. Il prezzo è stato pagato in parte direttamente al venditore (€ 4,4 milioni) e in parte su un conto escrow (€ 0,5 milioni) a protezione delle garanzie contrattuali. Laserline Spa è controllata da Enrico Magni, socio di maggioranza relativa e amministratore delegato di TXT e anche quest'ultimo pagamento era stato oggetto di valutazione, approvazione e informativa nell'ambito dell'Operazione di acquisizione Cheleo da una Parte Correlata.

Il 31 maggio 2019 è stato firmato un accordo transattivo in considerazione della cessazione del rapporto di lavoro di Marco Guida in seguito alla comunicata interruzione del rapporto di lavoro quale direttore della Divisione Aerospace, Aviation & Automotive e alle rassegnate dimissioni dalla carica di componente esecutivo del Consiglio di Amministrazione della Società, nonché dalle altre cariche detenute dallo stesso all'interno del consiglio di amministrazione delle controllate TXT Next Sarl, TXT Next Ltd e TXT e-solutions Sagl.

Relativamente alla cessazione della carica di amministratore esecutivo e del rapporto di dipendenza di Marco Guida non sono previste indennità di fine carica né impegni di non concorrenza mentre per la cessazione del rapporto di lavoro come dirigente della Società e per la rinuncia all'impugnazione del licenziamento l'accordo transattivo intercorso ha previsto: (i) l'erogazione in un'unica soluzione

entro il 15 settembre 2019 di un importo pari ad Euro 225.000 lordi; (ii) l'erogazione di una somma a titolo meramente transattivo, omnicomprensiva una tantum eccezionale e non rinnovabile pari a Euro 5.000 lordi; e (iii) il mantenimento dell'auto aziendale fino al 31 maggio 2020. La Società ha contribuito alle spese legali di Marco Guida per un importo lordo di Euro 3.000.

Nel suddetto accordo viene specificato che per effetto del recesso datoriale, alla data del 31 luglio 2019 ha cessato il rapporto di lavoro, con esonero dell'ing. Guida dal prestare servizio per la parte residua del preavviso (10 mesi) e con conseguente diritto a ricevere la relativa indennità sostitutiva calcolata a norma di Legge e del CCNL applicabile.

Non sono previsti meccanismi che pongono vincoli o correttivi alla corresponsione dell'importo concordato e non è prevista la formulazione di richieste di restituzione di compensi già corrisposti; l'importo dell'accordo transattivo è conforme alle indicazioni contenute nella politica per la remunerazione adottata della Società.

Alla data del 31 maggio 2019 Marco Guida deteneva 200.000 azioni della Società e non era destinatario del piano di Stock Options 2019. Il 6 giugno 2019 Marco Guida ha ceduto 120.000 azioni ad Enrico Magni al prezzo di € 8,10 e il 12 giugno 2019 ha ceduto ai blocchi 50.000 azioni al prezzo di € 8,15.

Marco Guida, in qualità di amministratore esecutivo e dirigente con responsabilità strategiche, è Parte Correlata della Società; l'accordo transattivo di cui sopra si configura quale Operazione con parte correlata di minore rilevanza; il Comitato Operazioni con Parti Correlate ha espresso il proprio motivato parere favorevole all'operazione di cui sopra. La sostituzione dell'amministratore esecutivo cessato non è regolata da piani di successione.

EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 9 luglio 2019 il Consigliere e Chief Financial Officer Paolo Matarazzo ha comunicato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore esecutivo della Società e delle società controllate e da dipendente. Paolo Matarazzo, che al momento delle dimissioni risultava detenere 85.168 azioni TXT e non è destinatario del piano di Stock Options, ha motivato le dimissioni con nuove opportunità professionali e imprenditoriali. Relativamente alla cessazione della carica di amministratore esecutivo e del rapporto di dipendenza di Paolo Matarazzo non sono previste indennità di fine carica, né impegni di non concorrenza, né benefici di altra natura così come previsto nella politica per la remunerazione. Non è prevista la formulazione di richieste di restituzione di compensi già corrisposti. Il rapporto di lavoro con Paolo Matarazzo cesserà il 30 settembre 2019 e la sostituzione dell'amministratore esecutivo cessato non è regolata da piani di successione.

Il 15 luglio 2019 il Consiglio di amministrazione ha cooptato l'Ing. Daniele Misani quale Consigliere Esecutivo e l'Avvocato Alessandro Arrigoni quale Consigliere Indipendente.

Daniele Misani ha percorso tutta la sua carriera in TXT, contribuendo significativamente alla crescita della offerta della Società nel settore aeronautico e al suo sviluppo internazionale, fino a essere nominato Direttore della Divisione Aerospace.

Alessandro Arrigoni ha una distinta carriera professionale e universitaria di diritto contrattuale, commerciale e della finanza ed è attualmente docente di Diritto Commerciale Avanzato all'Università di Milano Bicocca.

I due nuovi Consiglieri sostituiscono Marco Guida e Paolo Matarazzo, entrambi consiglieri esecutivi dimissionari, ai quali il Consiglio all'unanimità ha rinnovato i ringraziamenti e apprezzamenti per l'attività pluriennale svolta a favore della Società.

Il Consiglio ha nominato Eugenio Forcinito quale nuovo CFO di Gruppo in sostituzione di Paolo Matarazzo. Eugenio Forcinito si è formato e ha percorso la sua carriera in TXT, arrivando con successive promozioni ad essere da più anni il numero due della struttura amministrativa e finanziaria della Società. Il passaggio di consegne con il CFO uscente, in quanto Dirigente Responsabile del consolidato di Gruppo, è previsto entro il 30 settembre. Luigi Piccinno, persona di punta di TXT con responsabilità della Vigilanza, Tesoreria e Controllo di Gestione, assumerà responsabilità ampliate sulla Governance societaria anche in supporto del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati.

TXT punta a crescere per linee interne ed esterne come già previsto dai piani annunciati, con focalizzazione in settori ad alta intensità di software innovativo e con modello di business di servizi integrati ad alto valore aggiunto. Il Piano aziendale prevede di investire l'importante liquidità, unitamente alle azioni proprie possedute, in nuove acquisizioni che contribuiscano a rafforzare l'offerta di tecnologie e di servizi TXT e che possano generare valore per i clienti, la società e gli azionisti.

Nel terzo trimestre 2019 la società prevede un'ulteriore forte crescita dei ricavi sia per lo sviluppo organico sia per il contributo delle società acquisite Cheleo e Assioma. L'EBITA è previsto in significativo miglioramento rispetto al terzo trimestre 2018, pur continuando gli importanti investimenti in ricerca e sviluppo e commerciali per cogliere le opportunità di mercato in entrambe le divisioni Aerospace, Aviation & Automotive e Fintech.

Il Dirigente Preposto

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Matarazzo

Alvise Braga Illa

Milano, 1 agosto 2019

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

ATTIVITÀ	Note	30.06.2019	Di cui verso parti correlate	31.12.2018	Di cui verso parti correlate
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Avviamento	7.1	20,212,384		12,784,544	
Attività immateriali a vita definita	7.2	4,578,177		4,966,064	
Attività immateriali		24,790,561	0	17,750,608	0
Immobili, impianti e macchinari		7,875,857		3,680,046	
Attività materiali	7.3	7,875,857	0	3,680,046	0
Partecipazioni in società collegate	7.4	0	0	9,196	9,196
Crediti vari e altre attività non correnti	7.5	253,941		73,780	
Attività fiscali differite	7.6	1,398,271		1,428,441	
Altre attività non correnti		1,652,212	0	1,511,417	9,196
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		34,318,630	0	22,942,071	9,196
ATTIVITÀ CORRENTI					
Attività contrattuali/Rimanenze finali	7.7	5,580,895		3,140,913	
Crediti commerciali	7.8	18,806,426	0	14,028,655	89,426
Crediti diversi e altre attività correnti	7.9	3,482,600		2,963,467	
Altri crediti finanziari a breve termine	7.10	0		5,000,000	
Titoli negoziabili valutati al fair value	7.11	81,772,160		103,948,873	
Disponibilità liquide ed equivalenti	7.12	15,003,347		5,593,125	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		124,645,428	0	134,675,033	89,426
TOTALE ATTIVITÀ		158,964,058	0	157,617,103	98,622

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	Note		Di cui verso parti correlate		Di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale		6,503,125		6,503,125	
Riserve		14,638,506		13,439,139	
Utili (perdite) a nuovo		60,298,917		65,840,063	
Utili (perdite) dell'esercizio		2,084,554		564,947	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (Gruppo)	8.1	83,525,102	0	86,347,274	0
Patrimonio NETTO di Terzi		121,182		0	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		83,646,284	0	86,347,274	0
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti	8.2	36,095,674		36,882,347	
TFR e altri fondi relativi al personale	8.3	3,370,700	1,261,527	2,956,922	1,249,026
Fondo imposte differite	7.6	1,222,719		1,344,340	
Fondi per rischi ed oneri futuri	8.4	118,905		718,905	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		40,807,998	1,261,527	41,902,514	1,249,026
PASSIVITÀ CORRENTI					
Passività finanziarie correnti	8.5	16,523,005	0	17,304,435	4,900,000
Debiti commerciali	8.6	2,120,935		1,434,446	
Debiti tributari	8.7	944,639		317,197	
Debiti vari e altre passività correnti	8.8	14,921,197	518,135	10,311,238	172,250
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		34,509,776	518,135	29,367,315	5,072,250
TOTALE PASSIVITÀ		75,317,774	1,779,662	71,269,830	6,321,276
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		158,964,058	1,779,662	157,617,103	6,321,276

Conto economico

	Note	30.06.2019	Di cui verso parti corre- late	30.06.2018	Di cui verso parti corre- late
Ricavi e altri proventi		26,995,519	1,900	19,005,646	
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	9.1	26,995,519	1,900	19,005,646	
Acquisti di materiali e servizi esterni	9.2	(5,293,213)	(996)	(2,996,198)	
Costi del personale	9.3	(18,971,434)	(1,020,194)	(13,818,456)	(583,414)
Altri costi operativi	9.4	(288,842)		(122,373)	
Ammortamenti/Svalutazioni	9.5	(1,196,755)		(871,251)	
RISULTATO OPERATIVO		1,245,276	(1,019,290)	1,197,368	(583,414)
Proventi (Oneri) finanziari	9.6	1,800,012		(287,147)	
Quota di pertinenza del risultato di società collegate		(9,196)	(9,196)	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		3,036,092		910,221	
Imposte sul reddito	9.7	(864,903)		(40,281)	
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		2,171,189		869,940	
	Attribuibile:				
	Azionisti Capogruppo	2,084,555		869,940	
	Interessi di minoranza	(86,634)		-	
UTILE PER AZIONE		0.19		0.07	
UTILE PER AZIONE DILUITO		0.19		0.07	

Prospetto di conto economico complessivo

	30.06.2019	30.06.2018
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	2,171,189	869,941
	Attribuibile:	
	Interessi di minoranza	86,634
	Azionisti Capogruppo	2,084,555
Utile/(perdita) da conversione dei bilanci in valuta estera	3,459	304,143
Utile/(perdita) sulla parte efficace degli strumenti di copertura (<i>cash flow hedge</i>)	(102,723)	-
	(99,264)	304,143
Totale componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile /(perdita) d'esercizio al netto delle imposte		
Utile (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	(82,159)	1,278
Totale componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile /(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	(82,159)	1,278
Totale utile/(perdita) di Conto economico complessivo al netto delle imposte	(181,423)	305,421
TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO	1,989,766	1,175,362
	Attribuibile:	
	Interessi di minoranza	86,634
	Azionisti Capogruppo	1,903,132
		1,175,362

Informativa di settore

Ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato in due Divisioni in base all'applicazione finale dei prodotti e servizi forniti; la colonna denominata "Non Allocato" include le attività della ex Divisione Sense per le tecnologie nella Realtà Aumentata, attività poi dismesse con la costituzione della "Sense immaterial Reality Srl" nonché gli altri valori economici e patrimoniali Corporate. I principali dati patrimoniali ed economici suddivisi per settore di attività sono i seguenti:

CONTO ECONOMICO PER BUSINESS UNIT - SEGMENTO PRIMARIO al 30.6.2019

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	Aerospace	Fintech	Non allo- cate	TOTALE TXT
RICAVI	18,621	8,375	-	26,996
COSTI OPERATIVI:				
Costi diretti	10,343	4,921	-	15,264
Costi di Ricerca e Sviluppo	1,827	847	-	2,674
Costi Commerciali	2,239	1,357	-	3,596
Costi Generali e Amministrativi	1,679	995	-	2,674
TOTALE COSTI OPERATIVI	16,088	8,120	-	24,208
EBITDA	2,533	255	-	2,788
% dei Ricavi	13.6%	3.0%		10.3%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	487	236	-	723
EBITA	2,046	19	0	2,065
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	206	268	-	474
Oneri riorganizzazione e (Proventi) non ricorrenti	517	373	(544)	346
UTILE OPERATIVO	1,323	(622)	544	1,245
Proventi (oneri) finanziari			1,791	1,791
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE			2,335	3,036
Imposte			(865)	(865)
UTILE NETTO			1,470	2,171

<i>(in migliaia di euro)</i>	Aerospace	Fintech	Non allo- cato	TOTALE TXT
Attività immateriali	6,823	17,967	-	24,791
Attività materiali	5,433	2,443	-	7,876
Altre attività immobilizzate	1,140	513	-	1,652
CAPITALE IMMOBILIZZATO	13,396	20,923	-	34,319
Rimanenze	5,552	29	-	5,581
Crediti commerciali	14,449	4,357	-	18,806
Crediti vari e altre attività a breve	2,402	1,080	-	3,483
Debiti commerciali	(1,410)	(711)	-	(2,121)
Debiti per imposte	-	-	(945)	(945)
Debiti vari e altre passività a breve	(9,917)	(5,005)	-	(14,922)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	11,077	(251)	(945)	9,882
TFR E ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI	(3,131)	(1,580)	-	(4,711)
CAPITALE INVESTITO	21,342	19,092	(945)	39,490
Patrimonio netto			83,646	83,646
Debito finanziario netto			(44,157)	(44,157)
CAPITALE INVESTITO			39,489	39,489

Rendiconto finanziario

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Risultato netto del periodo	2,171,189	564,947
Costi non monetari per Stock Options	3,399	-
Interessi non monetari	43,597	278,642
Variazione del Fair Value Strumenti Monetari	(2,025,329)	971,127
Imposte sul reddito correnti	-	274,663
Variazione delle imposte differite	(91,452)	(367,373)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	596,786	1,911,442
Altri oneri non monetari	-	2,280
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività operativa (prima della variazione del circolante)	698,190	3,635,728
(Incrementi) / decrementi dei crediti commerciali	(2,105,623)	1,234,849
(Incrementi) / decrementi delle rimanenze	(2,420,284)	(318,406)
Incrementi / (decrementi) dei debiti commerciali	(112,798)	(90,425)
Incrementi / (decrementi) delle altre attività e passività	1,613,011	(2,562,347)
Incrementi / (decrementi) del TFR	(68,661)	51,147
Variazione delle attività e passività operative	(3,094,355)	(1,685,182)
Imposte sul reddito pagate	-	(535,626)
FLUSSI FINANZIARI GENERATI (ASSORBITI) DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	(2,396,165)	1,414,920
	<i>di cui verso parti correlate</i>	-
Incrementi delle immobilizzazioni materiali	(433,317)	(439,737)
Incrementi delle immobilizzazioni immateriali	(2,170)	(85,805)
Decrementi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	30,492	-
Flusso di cassa netto acquisizione controllate	(1,783,708)	1,314,141
Incrementi / (decrementi) degli investimenti finanziari	30,197,205	(110,010,118)
FLUSSI FINANZIARI GENERATI (ASSORBITI) DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	28,008,502	(109,221,519)
Finanziamenti Erogati	857,052	42,979,140
Finanziamenti Rimborsati	(9,213,523)	(2,172,541)
Pagamenti di passività per Leasing	(594,124)	(963,404)
Incrementi / (decrementi) altri crediti finanziari	-	3,156,172
Incrementi / (decrementi) dei debiti finanziari	32,439	19,807
Distribuzione di dividendi	(5,780,767)	(11,709,799)
Interessi pagati	(125,698)	(35,013)
Altre variazioni di patrimonio netto	(450,000)	-
(Acquisto)/Vendita di azioni proprie	(930,962)	(4,377,109)
FLUSSI FINANZIARI GENERATI (ASSORBITI) DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(16,205,583)	26,897,253
INCREMENTI / (DECEREMENTI) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	9,406,754	(80,909,346)
Effetto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa	3,459	(25,017)
DISPONIBILITÀ LIQUIDIE NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO	5,593,125	86,527,488
DISPONIBILITÀ LIQUIDIE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO	15,003,338	5,593,125
Attività acquisite che non hanno dato luogo a flussi finanziari (rilevazione iniziale IFRS 16)	(2,495,754)	(3,751,131)
Passività acquisite che non hanno dato luogo a flussi finanziari (rilevazione iniziale IFRS 16)	2,495,754	3,751,131

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 30 giugno 2019

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Avanzo di fusione	Stock options	Differenze attuariali TFR	Riserva cash flow Hedge	Riserva di traduzione	Utili a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto (Gruppo)	Totale patrimonio netto (Terzi)	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 Dicembre 2018	6,503,125	1,300,625	11,223,612	1,911,444	-	(883,407)	(127,640)	14,504	65,840,063	564,947	86,347,274	-	86,347,274
Utile al 31 Dicembre 2018									564,947	(564,947)	(0)		(0)
Acquisto minoranze						-			(325,326)		(325,326)	34,548	(290,778)
Incremento/acquisto					3,399		(102,723)				(99,324)		(99,324)
Distribuzione dividendi									(5,780,767)		(5,780,767)		(5,780,767)
Assegnazione azioni proprie			2,386,146								2,386,146		2,386,146
Acquisto azioni proprie			(969,858)								(969,858)		(969,858)
Attualizzazione TFR						(121,056)					(121,056)		(121,056)
Delta cambi								3,459			3,459		3,459
Utile al 30 Giugno 2019										2,084,554	2,084,554	86,634	2,171,188
Saldi al 30 Giugno 2019	6,503,125	1,300,625	12,639,900	1,911,444	3,399	(1,004,462)	(230,363)	17,963	60,298,917	2,084,554	83,525,102	121,182	83,646,284

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Avanzo di fusione	First time application	Stock options	Differenze attuariali TFR	Riserva cash flow Hedge	Riserva di traduzione	Utili a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2017	6,503,125	1,005,000	12,136,607	1,911,444	140,667	1,164,184	(913,844)	0	(300,045)	9,691,188	68,555,495	99,893,822
Utile al 31 dicembre 2017		295,625							327,517	67,932,354	(68,555,495)	-
Destinazione Riserve					(140,667)	(1,164,184)				1,304,851		-
Distribuzione dividendi										(11,709,799)		(11,709,799)
Vendita azioni proprie			221,309									221,309
Acquisto azioni proprie			(4,598,419)									(4,598,419)
Aggregazioni aziendali			3,464,115									3,464,115
Attualizzazione TFR							30,438					30,438
Delta cambi									(12,968)			(12,968)
Cambiamento Principi contabili										(1,378,531)		(1,378,531)
Altri componenti conto economico complessivo								(127,640)				(127,640)
Utile al 31 dicembre 2018											564,947	564,947
Saldi al 31 Dicembre 2018	6,503,125	1,300,625	11,223,612	1,911,444	0	0	(883,406)	(127,640)	14,504	65,840,063	564,947	86,347,274

NOTE ESPLICATIVE

1. Struttura del Gruppo e area di consolidamento

TXT e-solutions S.p.A., società Capogruppo, e le sue controllate operano sia in Italia che all'estero nel settore informatico, offrendo soluzioni costituite da software e servizi, in mercati caratterizzati da estrema dinamicità che richiedono soluzioni tecnologiche d'avanguardia.

La tabella sottostante evidenzia le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale al 30 giugno 2019 (si rimanda anche al diagramma organizzativo nella sezione "Struttura organizzativa e perimetro di consolidamento"):

Ragione sociale della controllata	Valuta	% di partecipazione	Capitale Sociale
PACE Gmbh	EUR	79%	295.000
PACE America Inc.	USD	79%	10
TXT e-solutions SagL	CHF	100%	40.000
TXT NEXT Sarl	EUR	100%	100.000
TXT NEXT Ltd	GBP	100%	100.000
Cheleo Srl	EUR	100%	99.000
TXT Risk Solutions S.r.l.	EUR	51%	79.592
Link Solutions Srl	EUR	100%	25.000
Assioma.Itec Srl	EUR	100%	10.000
Assioma.Net Srl	EUR	100%	30.000
AssioPay Srl	EUR	51%	10.000

Il Gruppo ha sottoscritto contratti di opzione per le quote di minoranze di PACE GMBH, che controlla direttamente PACE America Inc., e della TXT Risk Solutions S.r.l. che, valutati i termini e condizioni di esercizio, sono stati ritenuti in grado di attribuire un *present ownership interest* sulle stesse al 31 dicembre 2019. Ai fini della rappresentazione del bilancio consolidato, conseguentemente, non sono stati esposti diritti di terzi nel patrimonio netto con riferimento a dette interessenze. Tali diritti trovano invece collocazione tra le passività per quanto concerne i corrispettivi potenziali, anche stimati, ancora da corrispondere sulla base di suddetti contratti di opzione.

Il bilancio consolidato semestrale del Gruppo TXT e-solutions è presentato in Euro. I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei dati espressi in valuta estera delle società controllate sono i seguenti:

- Conto economico (cambio medio dell'anno)

Valuta	30.06.2019	30.06.2018
Sterlina Gran Bretagna (GBP)	0.8736	0.8797
Dollaro USA (USD)	1.1298	1.2108
Franco Svizzero (CHF)	1.1294	1.1697

- Stato patrimoniale (cambio al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018)

Valuta	30.06.2019	31.12.2018
Sterlina Gran Bretagna (GBP)	0.8965	0.8945
Dollaro USA (USD)	1.1380	1.1450
Franco Svizzero (CHF)	1.1105	1.1269

2. Acquisizione Gruppo Assioma

In data 30 aprile 2019 la Società ha stipulato un accordo per l'acquisizione del capitale sociale di Link Software S.r.l. che a tale data deteneva (i) una quota pari al 100% del capitale sociale di Assioma.Net s.r.l., titolare a sua volta di una quota pari al 51% del capitale sociale di Assiopay s.r.l. e (ii) una quota pari al 70% del capitale sociale di Assioma.Itec s.r.l. (www.assioma.net). Tale gruppo di entità italiane sono specializzate nella governance della qualità del software applicativo, con competenze consolidate da un'esperienza quasi trentennale e organizzate con circa 150 dipendenti operativi nelle sedi di Torino, Milano e Bari.

Il fair value del corrispettivo per l'acquisto del 100% del capitale sociale di Link Software Srl è stato convenuto dalle parti in Euro 10,9 milioni e così strutturato:

Descrizione componente	Euro
Prezzo pagato in contanti	4,530,000
Prezzo pagato in azioni	2,386,146
Earn-Out 2019-2020	2,354,112
PFN contrattuale	1,592,020
Totale (100%)	10,862,278

- Il controvalore delle azioni proprie TXT e-solutions Spa è stato calcolato tenendo conto del Fair Value del titolo alla data del Closing, pari ad Euro 9,40 per il numero di azioni proprie 253.846
- L'importo corrisposto in funzione della posizione finanziaria netta (PFN) così come definita contrattualmente nell'atto di compravendita;
- L'importo previsto per "Earn-Out" è stimato in funzione di specifici obiettivi operativi, in quanto componenti di prezzo differito in un arco temporale di medio periodo, subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni previste nel contratto di acquisizione, considerate di probabile realizzo, quali il completamento di progetti in corso e il superamento di determinati volumi di vendita di alcune categorie di prodotti e servizi.

Il 12 giugno 2019 Link Software S.r.l. ha acquistato il rimanente 30% di Assioma.Itec S.r.l. ancora non posseduto pagando per cassa Euro 450.000.

Le attività nette acquisite e la rilevazione, dell'avviamento, di cui deve essere ancora effettuata l'allocazione ai sensi dell'IFRS 3 è la seguente:

Allocazione alla data di acquisizione		
Prezzo totale		10,862,278
Posizione finanziaria netta	2,857,098	
Attività e (passività) nette	654.927	
Goodwill da allocare	7,427,840	

Ai fini dell'acquisizione sono stati sostenuti costi per consulenze e spese legali per complessivi 0,1 milioni, interamente spesati nel corso del secondo trimestre 2019.

Il rendiconto finanziario alla voce "Flusso di cassa netto dell'acquisizione" mostra un importo netto pari a Euro 1,8 milioni costituito dall'esborso finanziario effettivo sostenuto (Euro 6,2 milioni) nel corso del secondo trimestre 2019 al netto della Cassa acquisita alla data di acquisizione (Euro 4,3 milioni).

3. Principi di redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato annuale del Gruppo viene redatto in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Comunità Europea alla data di redazione del presente bilancio, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art 9 del D. Lgs. N. 38/2005 ed alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio per quanto applicabili. La presente relazione semestrale è stata predisposta nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dallo IAS 34 "Bilanci intermedi" ed è stata redatta, in ottemperanza ai principi contabili internazionali ("IAS - IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ed adottati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'IFRS Interpretations Committee, precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

La relazione semestrale al 30 giugno 2019 è costituita dal bilancio consolidato, dai prospetti contabili consolidati riclassificati, coerenti, per forma e contenuto, con il bilancio dell'esercizio 2018. Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Esso è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 30 giugno 2019 nel presupposto della continuità aziendale. Per quanto riguarda ulteriori informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa, alle aree di business, l'andamento ed evoluzione prevedibile della gestione si rinvia al contenuto della relazione sull'andamento della gestione predisposta dagli amministratori.

I criteri contabili seguiti nella formazione del bilancio, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono riportati nel seguito.

Tutti i valori sono espressi in Euro, se non diversamente indicato.

La pubblicazione e l'emissione del presente documento sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione del 1° agosto 2019.

4. Principi contabili e interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2019

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 ed illustrati nella Relazione finanziaria annuale alla nota 3.1 "Principi contabili e di consolidamento" ad eccezione dei principi, interpretazioni e modifiche la cui applicazione risulta obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2019. Si segnala inoltre che il Gruppo si è avvalso della facoltà di anticipare l'applicazione dell'IFRS 16 "Leases" secondo quanto previsto dal paragrafo C1 di tale principio, pertanto il principio ha trovato applicazione per la prima volta nella relazione semestrale al 30 giugno 2018. Per i principi, interpretazioni e modifiche di nuova applicazione vengono fornite di seguito descrizioni di dettaglio.

Si precisa inoltre che nel corso del primo semestre 2019 non vi sono stati trasferimenti tra livelli gerarchici di fair value con riferimento agli strumenti finanziari in essere.

IFRIC Interpretazione 23 – Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito

L'Interpretazione definisce il trattamento contabile delle imposte sul reddito quando il trattamento fiscale comporta delle incertezze che hanno effetto sull'applicazione dello IAS 12 e non si applica alle imposte o tasse che non rientrano nello scopo dello IAS 12, né include specificamente requisiti relativi ad interessi o sanzioni riconducibili a trattamenti fiscali incerti.

L'Interpretazione tratta specificamente i seguenti punti:

- Se un'entità considera separatamente i trattamenti fiscali incerti
- Le assunzioni dell'entità sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali
- Come un'entità determina l'utile imponibile (o la perdita fiscale), la base fiscale, le perdite fiscali non utilizzate, i crediti fiscali non utilizzati e le aliquote fiscali
- Come un'entità tratta i cambiamenti nei fatti e nelle circostanze.

Un'entità deve definire se considerare ogni trattamento fiscale incerto separatamente od unitamente ad altri (uno o più) trattamenti fiscali incerti. Dovrebbe essere seguito l'approccio che consente la miglior previsione della risoluzione dell'incertezza.

Il Gruppo applica un significativo giudizio nell'individuare le incertezze sui trattamenti fiscali delle imposte sul reddito. Dato che il Gruppo opera in un contesto multinazionale complesso, ha valutato se l'interpretazione possa aver determinato un impatto sul suo bilancio consolidato intermedio.

Al momento dell'adozione dell'interpretazione, il Gruppo ha esaminato la sussistenza di posizioni fiscali incerte, in particolare riferimento alle operazioni tra società del gruppo, consociate e parti correlate e non disgiuntamente alla relativa politica dei prezzi di trasferimento (transfer pricing).

La Società e le sue controllate presentano dichiarazioni fiscali in varie giurisdizioni deducendo taluni costi connessi ai prezzi di trasferimento; tale approccio potrebbe essere contestato dalle autorità fiscali di riferimento.

Il Gruppo ha determinato, sulla base di studi in merito ai prezzi di trasferimento, ed al meglio delle proprie conoscenze attuali, che non vi siano elementi per ritenere probabile che i propri trattamenti fiscali (compresi quelli delle controllate) siano ritenuti in contrasto con le norme tributarie dalle autorità competenti. L'interpretazione, pertanto, non ha avuto impatti sul bilancio consolidato del gruppo.

Modifiche all'IFRS 9: Prepayments Features with Negative Compensation

Ai sensi dell'IFRS 9, uno strumento di debito può essere valutato al costo ammortizzato o al fair value nel conto economico complessivo, a condizione che i flussi finanziari contrattualizzati siano "esclusivamente pagamenti di capitale e interessi sull'importo di riferimento" (il criterio SPPI) e lo strumento sia classificato nell'appropriato modello di business. Le modifiche all'IFRS 9 chiariscono che un'attività finanziaria supera il criterio SPPI indipendentemente dall'evento o dalla circostanza che causa la risoluzione anticipata del contratto e indipendentemente da quale sia la parte che paga o che riceve un ragionevole risarcimento per la risoluzione anticipata del contratto. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifiche allo IAS 19: Plan Amendment, Curtailment or Settlement.

Le modifiche allo IAS 19 sanciscono le regole di contabilizzazione nel caso in cui, durante il periodo di riferimento, si verifichi una modifica, una riduzione o un regolamento del piano. Le modifiche precisano che quando una modifica, una riduzione o un regolamento del piano avvengono durante l'esercizio, un'entità è tenuta a determinare il costo del servizio per il resto del periodo successivo alla modifica, riduzione o regolamento del piano, utilizzando le ipotesi attuariali di riferimento per rimisurare la passività (attività) netta per benefici definiti in modo che rifletta i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento. Un'entità è tenuta, inoltre, a determinare l'interesse netto per il periodo rimanente dopo la modifica del piano, riduzione o regolamento del piano: la passività (attività) netta per benefici definiti che riflette i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento; e il tasso di sconto utilizzato per riparametrare la passività (attività) netta per benefici definiti. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato in quanto il Gruppo, nel periodo di riferimento, non ha registrato alcuna modifica, riduzione o regolamento dei piani.

Modifiche allo IAS 28: Long-term interests in associates and joint venture

Le modifiche specificano che un'entità applica l'IFRS 9 per investimenti a lungo termine in una società collegata o joint venture, per i quali non si applica il metodo del patrimonio netto ma che, in sostanza, formano parte dell'investimento netto nella società collegata o joint venture (interessi a lungo termine).

Questo chiarimento è rilevante perché implica che il modello delle perdite attese sui crediti dell'IFRS 9, si applica a tali investimenti a lungo termine.

Le modifiche chiariscono inoltre che, nell'applicare l'IFRS 9, un'entità non deve tenere conto di eventuali perdite della società collegata o della joint venture o di eventuali perdite di valore della partecipazione, rilevate come rettifiche della partecipazione netta nella collegata o joint venture che derivano dall'applicazione dello IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures.

Tali modifiche non hanno avuto impatti significativi sul bilancio consolidato, in quanto il Gruppo non detiene interessenze significative in partecipazioni in collegate e joint venture che non siano valutate con il metodo del patrimonio netto.

Miglioramenti annuali 2015-2017 Cycle

- *IFRS 3 Business Combination*

Le modifiche chiariscono che, quando un'entità ottiene il controllo di un business che è una joint operation, applica i requisiti per un'aggregazione aziendale (business combination) che si è realizzata in più fasi, tra cui la rimisurazione al fair value della partecipazione precedentemente detenuta nelle attività e passività della joint operation. Nel fare ciò, l'acquirente rivaluta l'interessenza precedentemente detenuta nella joint operation.

L'entità applica tali modifiche alle business combinations per cui la data di acquisizione coincide o è successiva al primo esercizio a partire dal 1 ° gennaio 2019, con l'applicazione anticipata consentita. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto non si è verificata nessuna aggregazione aziendale in cui si è ottenuto il controllo congiunto.

- *IFRS 11 Joint Arrangements*

Una entità che partecipa in una joint operation, senza avere il controllo congiunto, potrebbe ottenere il controllo congiunto della joint operation nel caso in cui l'attività della stessa costituisca un business come definito nell'IFRS 3.

Le modifiche chiariscono che le partecipazioni precedentemente detenute in tale joint operation non sono rimisurate. Un'entità applica tali modifiche alle operazioni nelle quali detiene il controllo congiunto a partire dall'inizio dell'esercizio a partire dal 1 ° gennaio 2019 o successivamente, con l'applicazione anticipata consentita.

Questa modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto non si è verificata nessuna aggregazione aziendale in cui si è ottenuto il controllo congiunto.

- *IAS 12 Income Taxes*

Le modifiche chiariscono che gli effetti delle imposte sui dividendi sono collegati alle operazioni passate o agli eventi che hanno generato utili distribuibili piuttosto che alle distribuzioni ai soci. Pertanto, un'entità rileva gli effetti delle imposte sul reddito derivanti dai dividendi nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, nelle altre componenti di conto economico complessivo o nel patrimonio netto coerentemente con il modo in cui l'entità ha precedentemente riconosciuto tali operazioni o eventi passati.

L'entità applica tali modifiche per gli esercizi che hanno inizio dal 1 ° gennaio 2019 o successivamente, ed è consentita l'applicazione anticipata. Quando l'entità applica per la prima volta tali modifiche, le applica agli effetti che hanno avuto le imposte sui dividendi rilevati a partire dall'inizio del primo esercizio. Poiché la prassi attuale del Gruppo è in linea con tali emendamenti, il Gruppo non ha registrato alcun impatto derivante da tale modifiche sul proprio bilancio consolidato.

- *IAS 23 Borrowing Costs*

Le modifiche chiariscono che un'entità tratta come finanziamenti non specifici qualsiasi finanziamento effettuato che fin dal principio era finalizzato a sviluppare un'attività, nel caso in cui tutte le azioni necessarie per predisporre tale attività all'uso o alla vendita sono completate.

Un'entità applica tali modifiche agli oneri finanziari sostenuti a partire dall'inizio dell'esercizio in cui l'entità applica per la prima volta tali modifiche. Un'entità applica tali modifiche per gli esercizi che hanno inizio dal 1 ° gennaio 2019 o successivamente, e l'applicazione anticipata è consentita. Il Gruppo non presenta tale casistica.

5. Gestione del rischio finanziario

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi finanziari identificati e monitorati dal Gruppo sono i seguenti:

- Rischio di cambio
- Rischio di tasso di interesse
- Rischio di credito
- Rischio liquidità e di investimento

Gli obiettivi e le politiche di gestione del rischio finanziario del Gruppo TXT e-solutions riflettono quelli illustrati nel bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, a cui si rimanda.

6. Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato semestrale e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che verranno consuntivati potranno differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico. Sono di seguito illustrate le assunzioni riguardanti il futuro e le altre principali cause d'incertezza nelle stime che, alla data di chiusura dell'esercizio, presentano un rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo.

Ricavi derivanti da contratti con clienti

Il Gruppo ha effettuato le seguenti valutazioni che influiscono in modo rilevante sulla determinazione dell'importo e sulla tempistica di riconoscimento dei ricavi derivanti da contratti con i clienti:

Identificazione dell'obbligazione di fare in una vendita congiunta

Il Gruppo fornisce servizi di manutenzione ed assistenza ai clienti che sono venduti o separatamente o insieme alla concessione in uso delle licenze nonché servizi professionali.

Il Gruppo ha determinato che per le tipologie di prodotto offerto per le quali sia ragionevole attendersi che il cliente necessiti di un coinvolgimento del Gruppo più continuativo lungo un periodo, e che richiedano un certo periodo di implementazione da parte del cliente stesso, il contratto di servizio di manutenzione ed assistenza non possa essere considerato separatamente da quello di licenza anche qualora quest'ultimo preveda esclusivamente una up-front fee. Il fatto che il Gruppo non conceda regolarmente il diritto all'utilizzo delle proprie licenze separatamente dalla sottoscrizione di un primo contratto di manutenzione, unitamente alla considerazione che i servizi di manutenzione non possono essere ragionevolmente forniti da altri fornitori, sono indicatori che il cliente tendenzialmente non possa beneficiare distintamente di entrambi i prodotti in modo autonomo.

Il Gruppo ha invece stabilito che i servizi professionali siano distinti nel contesto del contratto ed il prezzo sia autonomamente allocabile ad essi.

Determinazione del metodo per stimare l'entità del corrispettivo variabile rilevabile

Nella stima dell'eventuale corrispettivo variabile, il Gruppo deve utilizzare il metodo del valore atteso o il metodo della quantità più probabile per stimare quale metodo meglio determina l'importo del corrispettivo a cui avrà diritto.

Prima di includere qualsiasi importo del corrispettivo variabile nel prezzo dell'operazione, il Gruppo valuta se una parte del corrispettivo variabile è soggetta a limiti di riconoscibilità. Il Gruppo ha determinato che, in base alla sua esperienza storica, alle previsioni economiche e alle condizioni economiche attuali, il corrispettivo variabile non è soggetto ad incertezze che ne possano limitare la riconoscibilità. Inoltre, l'incertezza a cui il corrispettivo variabile è esposto sarà risolta entro un breve lasso di tempo. Considerazioni sulla componente di finanziamento significativa in un contratto

Il Gruppo solitamente non vende con termini di dilazioni di pagamento, formali o attese, superiori all'anno per cui ritiene che non sussistano componenti di finanziamento significativa nelle transazioni commerciali.

Determinazione della tempistica di soddisfazione dei servizi per progetti

Il Gruppo ha determinato che il metodo basato sugli input è il migliore per determinare lo stato di avanzamento dei servizi prestati per progetti (ad esempio sviluppo di soluzioni tecnologiche, consulenza, servizi di integrazione, training) poiché esiste una relazione diretta tra l'attività del Gruppo (ad esempio, le ore di lavoro valorizzate e costi sostenuti) e il trasferimento del servizio al cliente. Il Gruppo riconosce i ricavi sulla base dei costi sostenuti (inclusi relative al totale dei costi previsti per completare il servizio. A seconda delle clausole contrattuali la gestione delle commesse può essere di tipo "Time & Material" o "Fixed Price". Con la prima tipologia i ricavi sono riconosciuti in base alle ore effettivamente spese sul progetto, valorizzate ed accettate dal cliente. L'accordo con il cliente è essenzialmente basato su un numero di ore da investire sul progetto che può essere rivisto, anche

in incremento, in funzione dell'effettivo utilizzo delle risorse. I ricavi per le commesse "Fixed Price", per le quali è previsto, salvo successivi aggiustamenti, un prezzo prefissato, sono invece determinati applicando la percentuale di completamento all'ammontare del corrispettivo di progetto. Nel calcolo della percentuale di completamento, determinato utilizzando il metodo del "Cost to Cost" ossia del rapporto tra oneri sostenuti e quelli totali previsti, si tiene conto delle ore valorizzate del personale caricate sul progetto alla data di riferimento e di eventuali altri costi diretti.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

Una riduzione di valore si verifica quando il valore contabile di un'attività o di un'unità generatrice di cassa eccede il proprio valore recuperabile, che è il maggiore tra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso.

Il calcolo del fair value dedotti i costi di vendita è basato sui dati disponibili da operazioni di vendita vincolanti, tra parti libere e autonome, di attività simili o prezzi di mercato osservabili, dedotti i maggiori costi relativi alla dismissione dell'attività. Il calcolo del valore d'uso è basato su un modello di flusso di cassa attualizzato. I flussi di cassa sono derivati dal piano per i cinque anni successivi e non includono le attività di ristrutturazione per cui il Gruppo non abbia già un'obbligazione presente, né significativi investimenti futuri che incrementeranno il rendimento delle attività componenti l'unità generatrice di flussi cassa oggetto di valutazione. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello dei flussi di cassa attualizzati, così come dai flussi di cassa in entrata attesi in futuro e dal tasso di crescita utilizzato ai fini dell'estrapolazione.

Imposte

Le attività fiscali differite sono rilevate per tutte le perdite fiscali non utilizzate, nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. E' richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

Fondi pensione

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici medici successivi al rapporto di lavoro è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di assunzioni circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette a un significativo grado di incertezza. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

Nella determinazione del tasso di sconto appropriato, gli amministratori utilizzano come riferimento il tasso di interesse di obbligazioni (corporate bond) con scadenze medie corrispondenti alla durata attesa dell'obbligazione a benefici definiti. Le obbligazioni sono sottoposte a un'ulteriore analisi qualitativa e quelle che presentano uno spread creditizio ritenuto eccessivo sono eliminate dalla popolazione di obbligazioni sulla quale è calcolato il tasso di sconto, in quanto non rappresentano una categoria di obbligazioni di alta qualità.

Il tasso di mortalità è basato sulle tavole disponibili sulla mortalità specifica per ogni Paese. I futuri incrementi salariali e gli incrementi delle pensioni si basano sui tassi d'inflazione attesi per ciascun Paese.

Misurazione del fair value dei corrispettivi potenziali per aggregazioni aziendali

I corrispettivi potenziali connessi ad aggregazioni aziendali sono valutati al fair value alla data di acquisizione nel complesso dell'aggregazione aziendale. Qualora il corrispettivo potenziale sia una passività finanziaria, il suo valore è successivamente rideterminato a ogni data di bilancio.

La determinazione del fair value è basata sui flussi di cassa attualizzati. Le assunzioni chiave prendono in considerazione la probabilità di raggiungimento di ciascun obiettivo di performance e il fattore di sconto.

7. Stato patrimoniale

7.1. Avviamento

La voce avviamento evidenzia un incremento pari a Euro 7.427.840 rispetto al 31 dicembre 2018.

Il Gruppo è costituito da due Divisioni, “*Aerospace, Aviation & Automotive*” e “*Fintech*”. Della Cash Generating Unit (CGU) Aerospace fa parte Pace oltre che al segmento operativo della capogruppo, Fintech fanno parte Cheleo, TXT Risk Solutions Srl, Gruppo Assioma oltre che al segmento operativo della capogruppo.

Si riporta di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2019, confrontata con il saldo al 31 dicembre 2018:

Avviamento	Importo al 30 giugno 2019	Importo al 31 dicembre 2018
Acquisizione PACE	5.369.231	5.369.231
Acquisizione Cheleo	6.002.072	6.002.072
Acquisizione TXT Risk Solutions	1.413.241	1.413.241
Acquisizione Assioma	7.427.840	0
TOTALE AVVIAMENTO	20.212.384	12.784.544

La voce avviamento deriva dall’acquisizione di Pace, avvenuta nel 2016, e dalle due acquisizioni del 2018 di Cheleo Srl e TXT Risk Solutions Srl e dall’acquisizione del gruppo Assioma del 2019 ed è stata determinata, nelle diverse componenti, come segue.

- L’avviamento Pace di Euro 5.369 mila, deriva dal prezzo di acquisizione di Euro 9.097 mila, al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione di Euro 1.352 mila, la valorizzazione dei beni immateriali a vita definita “Customer Relationship” di Euro 1.112 mila e “Intellectual property del software” di Euro 1.350 mila e imposte anticipate e differite di Euro 86 mila. Il prezzo di acquisizione era stato determinato includendo il prezzo fisso pattuito nel contratto, gli earn-out legati all’andamento di variabili quali i ricavi e l’EBITDA e dall’applicazione di relativi multipli, e le altre grandezze variabili legate alla maggiore liquidità di PACE disponibile alla data di acquisizione rispetto alla soglia indicata come da contratto. Gli amministratori, ai fini della redazione del Bilancio Consolidato, hanno inoltre ritenuto di qualificare la sottoscrizione del contratto di opzione put/call con i soci di minoranza di PACE come l’acquisizione di un present ownership interest anche nel residuale 21% del capitale della PACE e conseguentemente di valorizzare la passività per l’esercizio di tale opzione al fair value alla data di rilevazione iniziale (ottenuto mediante una stima a scadenza basata sui dati previsionali e l’attualizzazione della stessa per tener conto del fattore temporale). Tali componenti di prezzo sono da intendersi determinate a titolo definitivo, fatta eccezione per la variazione della valorizzazione della passività finanziaria per l’esercizio dell’opzione sulle minoranze di PACE (la cui variazione dell’esercizio, legata solo alla componente di attualizzazione, ha inciso nel conto economico).
- L’avviamento di Cheleo di Euro 6.002 mila, deriva dal prezzo di acquisizione di Euro 10.951 mila, al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione di Euro 2.613 mila, la valorizzazione dei beni immateriali a vita definita “Customer Relationship” di Euro 3.239 mila e imposte anticipate e differite di Euro 904 mila.
- L’avviamento di TXT Risk Solutions di Euro 1.413 mila deriva dal prezzo di acquisizione di Euro 1.910, al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione negativo di Euro 21 mila, la valorizzazione dei beni immateriali a vita definita “Intellectual Property” di Euro 287 mila e imposte anticipate differite di Euro 80 mila.
- L’avviamento di Assioma di Euro 7.338 mila deriva dal prezzo di acquisizione di Euro 10.862 mila, al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione di Euro 3.434. E’ in corso la valutazione al fair value dell’attivo e del passivo acquisito e la relativa allocazione del prezzo di acquisto.

Il Gruppo effettua il test sulla riduzione di valore annualmente (al 31 dicembre) e quando le circostanze indicano la possibilità di una riduzione del valore recuperabile dell'avviamento. Il test sulla riduzione durevole di valore dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita è stato basato sul calcolo del valore d'uso. Le variabili utilizzate per determinare il valore recuperabile delle diverse unità generatrici di flussi di cassa (CGU) sono state illustrate nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 al quale si rimanda per i relativi dettagli.

Nel rivedere i propri indicatori di *impairment*, il Gruppo prende in considerazione, tra gli altri fattori, il rapporto tra la propria capitalizzazione di mercato ed il proprio patrimonio netto contabile. Al 30 giugno 2019, la capitalizzazione di mercato del Gruppo non era inferiore al valore del patrimonio netto contabile.

Nessuna analisi di recuperabilità è stata effettuata alla data del 30 giugno 2019, non essendo stato rilevato alcun indicatore di *impairment* tale da evidenziare rischi significativi in merito alla possibile sussistenza di durature perdite di valore in relazione agli avviamenti iscritti in bilancio.

7.2. Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita, al netto degli ammortamenti, ammontano a Euro 4.578.177 al 30 giugno 2019. Si riportano di seguito le movimentazioni intervenute nel corso del semestre:

Immobilizzazioni immateriali	Licenze software	Intellectual Property	Customer Relationship	TOTALE
Saldi al 31 Dicembre 2018	147,639	1,097,078	3,721,347	4,966,064
Acquisizioni	85,669	0	0	85,669
Ammortamenti	(37,641)	(125,129)	(310,786)	(473,556)
Saldi al 30 Giugno 2019	195,667	971,949	3,410,561	4,578,177

Si riporta di seguito la composizione della voce:

- Licenze d'uso software: includono licenze software acquisite principalmente della Capogruppo per il funzionamento delle strumentazioni interne. Gli investimenti del periodo pari a Euro 85.669 sono riferiti principalmente all'acquisizione di licenze software del Gruppo Assioma.
- Intellectual Property e Customer Relationship: tali attività immateriali sono state acquisite nell'ambito dell'operazioni di acquisto di società.
 - Il valore di tali attività riferite a PACE è stato allocato nel 2016 dagli amministratori con l'ausilio di un esperto indipendente. L'Intellectual Property rappresenta la proprietà intellettuale dei software sviluppati da Pace e di proprietà di queste ultime; la Customer Relationship della società del Gruppo Pace è stata anch'essa valorizzata nell'ambito dell'allocatione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo al 30 giugno 2019 dell'intellectual property riferito è pari a 723.216 al netto di ammortamenti 2019 pari ad euro 96.429. Il valore residuo al 30 giugno 2019 della Customer Relationship è pari ad Euro 595.716 al netto di ammortamenti 2019 pari ad Euro 79.429.
 - Il valore della Customer Relationship di Cheleo è stato allocato nell'anno in corso con l'ausilio di un esperto indipendente. La Customer Relationship è stata valorizzata nell'ambito dell'allocatione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 2.814.845 al netto di ammortamenti 2019 pari ad Euro 231.357.
 - Il valore dell'Intellectual Property di TXT Risk Solutions è stato allocato nell'anno in corso. L'Intellectual Property è stata valorizzata nell'ambito dell'allocatione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 248.733 al netto di ammortamenti 2019 pari ad Euro 28.700.

7.3. Attività materiali

Le attività materiali al 30 giugno 2019, ammontano a Euro 7.875.857, al netto degli ammortamenti, con un incremento del semestre pari a Euro 4.195.811 principalmente per effetto della sottoscrizione dei nuovi contratti di affitto in applicazione del principio contabile internazionale IFRS16 e per l'acquisizione del gruppo Assioma. Si riportano di seguito le movimentazioni intervenute nel corso del semestre ed un prospetto di riepilogo di quanto intervenuto a seguito dell'applicazione del nuovo principio:

Immobilizzazioni materiali	Fabbricati in lease	Autovetture in lease	Macchine elettroniche in lease	Fabbricati	Macchine elettroniche	Mobili e arredi	Altre imm.ni materiali	TOTALE
Saldi al 31 Dicembre 2018	1,894,268	855,513	49,070	0	816,123	51,355	13,717	3,680,046
IFRS3 Business Combination	1,141,974	12,624	3,817	616,450	142,645	48,942	51,439	2,017,891
Acquisizioni	2,238,969	256,785	0	12,479	346,605	2,704	71,529	2,929,071
Alienazioni	0	(10,027)	0	0	(19,337)	(1,133)	0	(30,497)
Ammortamenti	(280,123)	(210,813)	(8,195)	(3,119)	(202,896)	(5,612)	(9,896)	(720,654)
Saldi al 30 giugno 2019	4,995,088	904,082	44,692	625,810	1,083,140	96,256	126,789	7,875,857

Gli investimenti nella categoria "Macchine elettroniche" si riferiscono principalmente all'acquisto di sistemi informatici e apparecchiature hardware, finalizzati all'incremento della capacità produttiva.

Gli incrementi della categoria "Fabbricati in lease" sono principalmente attribuibili al diritto di utilizzo degli immobili in cui è stabilita la sede legale della controllata PACE GmbH che sta finalizzando il rinnovo del contratto di affitto della sede legale per un periodo di 6 anni rinnovabili per altri 6.

Gli incrementi della categoria "autovetture in lease" sono relativi al parco auto della TXT e-solutions Spa per un importo al netto degli ammortamenti di euro 256.785.

7.4. Partecipazioni in società collegate

Nel 2017 è stata avviata l'attività TXT Sense con l'obiettivo di sviluppare tecnologie proprietarie di rappresentazione attiva 3D e di Nuova Realtà Aumentata con applicazioni in settori dell'industria, della comunicazione e dei servizi.

L'11 ottobre 2018 TXT ha partecipato alla costituzione della start-up "Sense immaterial Reality Srl" sottoscrivendo una quota del 24% del capitale sociale per un controvalore di euro 48 mila. TXT intende mantenere un investimento di minoranza nel progetto di ricerca, prima gestito internamente e integralmente consolidato nella Divisione TXT Sense. TXT ha stipulato un patto parasociale anti-diluzione fino ad un investimento di € 1,0 milioni da parte del socio di maggioranza Alvisè Braga IIIa. TXT rimarrà libera di operare direttamente nelle tecnologie Augmented Reality e Virtual Reality, in particolare nel settore Aeronautico e Transportation, con la eventuale collaborazione di Sense immaterial Reality. Nel contesto dell'operazione circa 10 specialisti ricercatori precedentemente occupati all'interno della Divisione TXT sono impiegati presso Sense immaterial Reality Srl.

Al 31 dicembre 2018 il valore della partecipazione era pari ad Euro 9.196. La partecipazione, valutata con il metodo del patrimonio netto, è stata interamente svalutata al 30 giugno 2019 per effetto del risultato economico negativo della società partecipata.

7.5. Crediti vari e altre attività non correnti

La voce "crediti vari e altre attività non correnti" ammonta al 30 giugno 2019 a Euro 253.941, da confrontarsi con Euro 82.976 al 31 dicembre 2018. La voce include i depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo nell'ambito della gestione operativa e relativi agli affitti, al noleggio di autovetture

e alla partecipazione a gare di appalto con enti pubblici. L'incremento è attribuibile principalmente al versamento del deposito cauzionale da parte della controllata PACE GmbH per l'affitto dei nuovi uffici in Berlino (Euro 160.317).

7.6. Attività / Passività fiscali differite

Di seguito la composizione delle attività e passività fiscali differite al 30 giugno 2019, comparata con i dati di fine esercizio 2018:

	Saldi al 30 Giugno 2019	Saldi al 31 Dicembre 2018	Variazione
Attività fiscali differite	1,398,271	1,428,441	(30,170)
Fondo imposte differite	(1,222,719)	(1,347,009)	124,290
Totale	175,552	81,432	94,120

Le attività fiscali differite fanno riferimento principalmente al riconoscimento delle imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse, e alle differenze temporanee (deducibili negli esercizi futuri) delle quali si ritiene sia probabile il recupero nei prossimi anni.

Il riconoscimento del credito per imposte differite attive sulle perdite pregresse è avvenuto in presenza di piani aziendali che prevedono una profittabilità futura e nei limiti delle prospettive di assorbimento delle perdite pregresse entro orizzonte temporale di breve medio periodo e comunque non superiore a cinque esercizi.

La variazione è attribuibile all'accantonamento delle imposte anticipate per Euro 28.977 sul *Market To Market* del *Fair Value* dell'Interest Rate Swap di copertura di cui al paragrafo "8.2 Passività Finanziarie Non Correnti" ed all'utilizzo delle imposte anticipate accantonate nell'anno precedente per Euro 62.809 e ad imposte anticipate temporanee del gruppo Assioma per la differenza.

Il fondo imposte differite fa principalmente riferimento all'iscrizione di fiscalità differita sulle attività acquistate nel corso dell'esercizio 2016 nell'acquisizione Pace (Customer List e Intellectual Property) e nell'corso dell'esercizio 2018 nell'acquisizione Cheleo (Customer List) e nell'acquisizione TXT Risk Solutions (Intellectual Property).

Le principali variazioni dei debiti per imposte differite passive riguardano principalmente l'utilizzo per Euro 121 mila di imposte differite sulle acquisizioni; in particolare l'allocazione di parte del maggior prezzo pagato a Customer Relationship ed Intellectual Property delle acquisizioni di Cheleo Srl e TXT Risk Solutions Srl ed un utilizzo a seguito del relativo processo di ammortamento.

7.7. Attività contrattuali / Rimanenze finali

Le rimanenze finali al 30 giugno 2019 ammontano a Euro 5.580.895 e mostrano un incremento pari a Euro 2.439.982, rispetto alla fine dell'esercizio 2018.

L'incremento delle rimanenze di magazzino è riconducibile in particolare all'avvio di nuovi progetti di tipo "fixed price" significativi esteri ed alcuni nazionali per i quali per i quali la fatturazione dei servizi resi ai clienti è stata dilazionata rispetto all'effettivo avanzamento di commessa.

7.8. Crediti commerciali

I crediti commerciali al 30 giugno 2019, al netto del fondo svalutazione crediti, ammontano a Euro 18.806.425 e si incrementano di Euro 4.777.770 rispetto alla fine dell'esercizio 2018. Nella tabella successiva il dettaglio della voce in oggetto:

Crediti commerciali	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Valore lordo	19,363,521	14,415,677	4,947,844
Fondo svalutazione crediti	(557,096)	(387,022)	(170,074)
Valore netto	18,806,425	14,028,655	4,777,770

Si riporta la composizione dei crediti commerciali tra quota a scadere e scaduta al 30 giugno 2019, confrontata con il 31 dicembre 2018:

Scadenziario crediti commerciali	Totale	A scadere	Scaduto	
			0 - 90 gg	Oltre 90 gg
30 giugno 2019	18,806,425	11,427,603	5,002,843	2,375,981
31 dicembre 2018	14,028,655	10,090,735	3,231,219	706,701

L'incremento dei crediti commerciali è dovuto in parte al consolidamento del gruppo Assioma ed in parte alla diversa tempistica degli incassi ricevuti da un importante cliente della capogruppo.

Considerata la ripartizione del portafoglio crediti secondo la scadenza e l'assenza di circostanze modificative dei crediti già oggetto di svalutazione, non si è ritenuto necessario movimentare il fondo svalutazione crediti.

7.9. Crediti diversi e altre attività correnti

La voce "crediti diversi e altre attività correnti" evidenzia al 30 giugno 2019 un saldo pari a Euro 3.482.600, contro un saldo di Euro 2.963.467 al 31 dicembre 2018. Si riporta di seguito la relativa composizione:

Crediti diversi e altre attività correnti	30 Giugno 2019	31 Dicembre 2018	Variazione
Crediti verso UE	646,036	602,129	43,907
Crediti tributari	1,257,109	1,143,650	113,459
Atri crediti	233,573	265,821	(32,247)
Ratei e risconti attivi	1,345,882	951,868	394,014
Totale	3,482,600	2,963,467	519,133

La voce "crediti verso UE" include i crediti vantati dal Gruppo TXT per ricerca finanziata dall'Unione Europea relativi a contributi nella spesa per sostenere delle attività di ricerca e sviluppo oggetto di specifici bandi di assegnazione; tali contributi verranno erogati a completamento delle fasi di sviluppo dei progetti a cui sono riferiti. Il saldo è sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2018.

I crediti tributari, pari a Euro 1.257.109, includono il credito IRES verso l'amministrazione fiscale derivante dalla deducibilità fiscale dell'IRAP sul costo del personale relativamente agli esercizi 2007-2011 per un importo di Euro 405.147, ritenute subite su redditi di lavoro autonomo e dipendente, interessi attivi bancari e crediti di imposta sul TFR

I ratei e risconti attivi, pari a Euro 1.345.882, rappresentano rettifiche di costi anticipati non di competenza del semestre. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente al consolidamento del Gruppo Assioma (Euro 316.515).

Gli altri crediti ammontano a Euro 233.573, e diminuiscono per Euro 32.247. La voce, al 30 giugno 2019, include principalmente crediti verso dipendenti (Euro 126.706) ed anticipi a fornitori Euro (104.076).

7.10. Altri crediti finanziari a breve termine

I crediti finanziari a breve termine ammontavano ad euro 5.000.000 al 31 dicembre 2018. L'importo si riferiva ad un deposito bancario vincolato con scadenza a gennaio 2019 reinvestito in altri prodotti finanziari.

7.11. Strumenti finanziari valutati al Fair value

Al 30 giugno nella voce sono classificati strumenti finanziari valutati al fair value per Euro 81,8 milioni (l'importo include una variazione positiva del valore del Fair Value di 2 milioni dalla data della sottoscrizione).

Gli strumenti finanziari sono costituiti da investimenti in fondi assicurativi multiramo a capitale parzialmente garantito (Euro 76 milioni) e titoli di stato Italiano e obbligazionari con profilo di rischio medio-bassa (Euro 5,8 milioni). La gerarchia di Fair Value per i fondi assicurativi multiramo, anche composti, è stata valutata unitariamente di livello 3 mentre per i titoli di stato italiani e obbligazionari è stata ritenuta classificabile come livello 1.

È stata adottata come conferma del valore del Fair Value quello comunicato dall'emittente confrontandolo, ove disponibile (strumenti livello 1), con quelli di mercato.

7.12. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide del Gruppo ammontano a Euro 15.003.347 e mostrano una variazione pari a Euro 9.410.222 rispetto al 31 dicembre 2018, principalmente per effetto del disinvestimento di fondi bilanciati e *absolute return* e reinvestiti nel mese di luglio.

Le disponibilità liquide sono relative a conti correnti ordinari presso banche italiane per Euro 14.055.588 ed estere per euro 745.406.

Sulle disponibilità liquide non esiste alcun vincolo e non esistono restrizioni valutarie, o di altro genere, alla loro trasferibilità in Italia.

8.1. Patrimonio netto

Il capitale sociale della società al 30 giugno 2019 è costituito da n.° 13.006.250 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,5 per un controvalore in Euro pari a 6.503.125.

Le riserve ed i risultati portati a nuovo comprendono la riserva legale (Euro 1.300.625), riserva sovrapprezzo azioni (Euro 12.639.900), riserva per avanzo di fusione (Euro 1.911.444), "riserve per differenze attuariali su TFR" (negativa per Euro 1.004.462), "Riserva Cash Flow Hedge" (negativa per Euro 230.363), "riserva di traduzione" (per Euro 17.963), riserva per stock option (euro 3.399) e riserve per utili portati a nuovo (Euro 60.298.917).

Il patrimonio netto di terzi ammonta ad Euro 121.182.

Piani di incentivazione

L'assemblea degli azionisti del 18 aprile 2019 ha approvato un piano di stock option destinato ad amministratori esecutivi e dirigenti del gruppo, per la sottoscrizione di un numero massimo di 600.000 azioni subordinatamente al raggiungimento di specifici obiettivi di performance come ad esempio l'andamento dei ricavi, la redditività o specifici obiettivi di performance individuali.

In data 27 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per la remunerazione, ha assegnato 135.00 opzioni per l'acquisto di un pari numero di azioni della società a 8 persone fra amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategiche e altri dirigenti e manager del gruppo per il periodo 2019-2021, al prezzo di esercizio di Euro 8,67.

Azioni proprie

Nel primo semestre 2019 il titolo TXT e-solutions ha registrato un prezzo ufficiale massimo di €10,06

il 29 gennaio 2019 e minimo di € 8,04 il 3 giugno 2019. Al giugno 2019 il titolo quotava € 8,19, un valore sostanzialmente invariato rispetto a quello registrato al 31/12/2018 di € 8,18.

La media dei volumi giornalieri degli scambi in Borsa nel primo semestre 2019 è stata di 17.200 azioni, in netto calo rispetto alla media dell'anno precedente che era di 56.800 azioni.

Le azioni proprie al 30 giugno 2019 erano 1.213.171 (1.359.717 dicembre 2018), pari al 9,3276% delle azioni emesse, ad un valore medio di carico pari ad Euro 3,29 per azione. Nel corso del primo semestre 2019 sono state acquistate 107.300 azioni ad un prezzo medio di € 9,08. Nello scorso mese di maggio, a fronte dell'acquisizione delle quote di partecipazione della società Link software engineering srl, quale parziale corrispettivo del prezzo concordato con i soci della stessa, sono state cedute 253.846 per un controvalore di euro 2.386.146.

8.2. Passività finanziarie non correnti

La voce "passività finanziarie non correnti" ammonta a Euro 36.095.674 (Euro 36.882.347 al 31 dicembre 2018).

Passività finanziarie non correnti	30 Giugno 2019	31 Dicembre 2018	Variazione
Earn-out	2,357,936	1,492,727	865,209
Debito put-call	1,609,292	3,293,225	(1,683,933)
Finanziamenti bancari	26,954,795	29,873,162	(2,918,367)
Swap flussi monetari non correnti	343,010	167,947	175,063
Debiti vs fornitori non correnti per leasing	4,830,642	2,055,285	2,775,356
Totale Passività finanziarie non correnti	36,095,674	36,882,347	(394,746)

Rientrano in questa voce: a) finanziamenti a medio-lungo termine accessi nel 2018 per la quota con scadenza oltre 12 mesi, b) la valorizzazione del debito per l'opzione PUT/CALL per Euro 1.609.292 per l'acquisizione TXT Risk Solutions, come stima degli ulteriori esborsi per l'esercizio dell'opzione Put/Call nel periodo 2020-2021 per l'acquisto del rimanente 49% delle quote della società, c) il debito per un ammontare di Euro 2.357.936 per l'EarnOut da pagare ai soci Assioma al verificarsi delle condizioni contrattuali (si rimanda al § 2.), d) la parte non corrente del debito finanziario per Euro 4.858.589 ai sensi dell'IFRS 16, e) la parte non corrente dei finanziamenti bancari stipulati nel corso del 2018 per Euro 26.954.795 e il debito per la copertura dal rischio cambi (fair value Interest Rate Swap) per Euro 343.010.

Si precisa che per la determinazione del valore attuale delle passività connesse ai contratti di lease rientranti nell'ambito applicativo dell'IFRS 16, in assenza di un tasso implicito prontamente disponibile, è stato adottato il tasso di finanziamento marginale del Gruppo avendo riguardo per ciascuna tipologia di contratto di considerare in particolare durata, ammontare finanziato e bene sottostante. Il Gruppo ha stabilito che le differenze tra i tassi da applicare per le diverse categorie di contratto non portino a differenze di impatto significative

I finanziamenti di cui al punto a) sono costituiti da:

- Mutuo per euro 20.000.000,00 a tasso variabile EURIBOR 3 mesi (360) + spread 0.53%, erogato alla capogruppo in data 01/08/2018 da UNICREDIT SPA. Sullo stesso mutuo è stato sottoscritto un prodotto derivato a protezione del tasso variabile fissandolo allo 0,17% trimestrale. Al 30 giugno la quota residua ammonta ad Euro 13.026.138.
- Mutuo per euro 10.000.000,00 a tasso variabile EURIBOR 3 mesi (360) + spread 0.60%, erogato alla capogruppo in data 27/07/2018 da BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA. Sullo stesso mutuo è stato sottoscritto un prodotto derivato a protezione del tasso variabile fissandolo allo 0,08% trimestrale. Al 30 giugno la quota residua ammonta ad Euro 6.500.000,00.

- Mutuo per euro 10.000.000,00 a tasso fisso dello 0,50%, erogato alla capogruppo in data 01/08/2018 da UNIONE DI BANCHE ITALIANE SpA. Al 30 giugno la quota residua ammonta ad Euro 6.022.405,00.
- Mutuo per euro 1.700.000 a tasso variabile EURIBOR 3 mesi (360) + spread 1%, erogato ad Assioma.Net Srl data 01.10.2018 da BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA. Sullo stesso mutuo è stato sottoscritto un prodotto derivato a protezione del tasso variabile fissandolo allo 0,68% trimestrale. Al 30 giugno la quota residua ammonta ad Euro 1.250.000.
- Mutuo per euro 500.000 a tasso variabile EURIBOR 3 mesi (360) + spread 0,75%, erogato ad Assioma.Net Srl data 29.06.2017 da BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA. Al 30 giugno la quota residua ammonta ad Euro 156.250.

In linea con le prassi di mercato i contratti di finanziamento prevedono il rispetto di:

- parametri finanziari (financial covenants) in base ai quali la società si impegna a rispettare determinati livelli di indici finanziari definiti contrattualmente, i più significativi dei quali, mettono in relazione l'indebitamento finanziario lordo o netto con il margine operativo lordo (EBITDA) o il Patrimonio netto, misurati sul perimetro consolidato di Gruppo secondo definizioni concordate con le controparti finanziatrici;
- impegni di negative pledge ai sensi dei quali la società non può creare diritti reali di garanzia o altri vincoli sugli asset aziendali;
- clausole di "pari passu", in base alle quali i finanziamenti avranno lo stesso grado di priorità nel rimborso rispetto alle altre passività finanziarie e clausole di change of control, che si attivano nel caso di disinvestimenti da parte dell'azionista di maggioranza;
- limitazioni alle operazioni straordinarie che la società può effettuare, in eccesso a particolari dimensioni;
- alcuni obblighi per l'emittente che possono subordinare, a preventiva comunicazione alla controparte finanziatrice e suo assenso, inter alia, la distribuzione di riserve o capitale; certe operazioni straordinarie; certe operazioni di cessione o trasferimento dei propri beni.

La misurazione dei *Financial covenants* e degli altri impegni contrattuali è costantemente monitorata dal Gruppo; al 30 giugno 2019 risultano rispettati.

Di seguito il prospetto richiesto dallo IAS 7 sulle variazioni delle passività legate all'attività di finanziamento.	31 dicembre 2018	Riclassifica Corrente - Non Corrente	Business Combinations IFRS3	Variazione dei fair value	Nuovi contratti IFRS16	30 giugno 2019
Debito per opzione PUT/CALL PACE	1,691,763	(1,691,763)		0	0	0
Debito per opzione PUT/CALL TXT Risk Solutions	1,601,462	0	0	7,830	0	1,609,292
Debito per EarnOut Cheleo	1,492,727	(1,492,727)	0	0	0	0
Debito per EarnOut Assioma	0	0	2,354,112	3,824	0	2,357,936
Obbligazioni per leasing finanziari e contratti di affitto con opzione di acquisto	2,055,285	0	970,366	0	1,804,991	4,830,642
Finanziamenti e prestiti fruttiferi	30,041,109	(4,239,517)	1,321,150	175,063	0	27,297,805
Altro	0	0	0	0	0	0
Totale passività derivanti da attività finanziarie	36,882,346	(7,424,007)	4,645,628	186,717	1,804,991	36,095,674

8.3. TFR e altri fondi relativi al personale

La voce "TFR e altri fondi relativi al personale" al 30 giugno 2019 ammonta a Euro 3.370.700, di cui Euro 1.382.428 relativi a passività verso i dipendenti della Capogruppo per piani a benefici definiti.

La composizione e le movimentazioni della voce in oggetto nel corso del semestre sono state le seguenti:

TFR e altri fondi relativi al personale	31 Dicembre 2018	Business Combinations IFRS3	Stanziamen- ti	Utilizzi / Eroga- zioni	Per- dite/utigli at- tuariali ed altro	Proventi / oneri finan- ziarzi	30 Giugno 2019
Trattamento fine rapporto	1,774,705	361,383	634,354	(724,209)	121,055	8,695	2,175,983
Fondo indennità per trattamento di fine mandato	1,182,217		12,500	0			1,194,717
Totale fondi non correnti relativi al personale	2,956,922	361,383	646,854	(724,209)	121,055	8,695	3,370,700

Il significativo utilizzo del periodo (Euro 724.209) è la conseguenza dei versamenti al fondo di tesoreria INPS ed ai fondi complementari.

Si riporta di seguito la riconciliazione del fondo TFR calcolato secondo la normativa civilistica italiana rispetto al valore iscritto in bilancio secondo la normativa IAS – IFRS:

	2019	2018
Fondo TFR civilistico	1,936,050	1,641,346
Costo corrente	(23,176)	(27,720)
Oneri finanziari	8,695	9,630
Differenze attuariali	82,158	(30,438)
Differenze attuariali a seguito di acquisizioni	38,897	50,543
Retained earning	133,359	131,344
Totale	2,175,983	1,774,705

Per il calcolo del valore attuale del Trattamento di Fine Rapporto sono state impiegate le seguenti ipotesi riguardanti l'andamento futuro delle variabili presenti nell'algorithmo di calcolo:

- Le probabilità di morte sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%.
- Per la probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono state utilizzate tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso.
- Per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria, ipotizzando che i dipendenti abbiamo iniziato a contribuire all'INPS al più tardi a 28 anni di età. La presente valutazione recepisce le variazioni sull'età di pensionamento dettate dalla riforma Monti di fine 2011.
- Per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti è stata rilevata una frequenza di turn over del collettivo alla data di valutazione del 5% annuo.
- Per la probabilità di richiesta di anticipazione, è stata stimata una frequenza di anticipi pari al 1,00% annuo con un'entità dell'anticipo pari al 70% del TFR residuo in azienda.

L'andamento delle retribuzioni non ha impatto sulla valutazione attuariale. Come tasso di inflazione stimato per le valutazioni è stato utilizzato il 1,50% annuo.

Come tasso di sconto per le valutazioni è stato utilizzato il 0,1028% annuo come risulta alla data del 30 giugno 2019 per i titoli Obbligazionari emessi da Società Europee con rating AA per durate tra i 5 e i 7 anni; la durata media del passivo dell'azienda risulta di 6,07 anni.

Nella tabella sottostante si riportano gli effetti sul TFR, derivanti da una variazione in aumento o diminuzione di alcune variabili "chiave" utilizzate per il calcolo attuariale:

Analisi di sensitività al 30 giugno 2019	Variazione % del pas- sivo (DBO)			
	Riduzione	Aumento	Riduzione	Aumento
Tipo di variazione della specifica ipotesi				
Riduzione o aumento del 50% del turn over aziendale	1.14%	-1.74%	2,200,789	2,138,121
Riduzione o aumento del 50% della frequenza degli anticipi	-0.78%	-0.96%	2,159,010	2,155,094
Riduzione o aumento di un punto percentuale dell'inflazione	-2.28%	0.56%	2,126,371	2,188,169
Riduzione o aumento di un punto percentuale del tasso di sconto	1.49%	-3.14%	2,208,405	2,107,657

8.4. Fondi per rischi ed oneri futuri

La voce “Fondi per rischi e oneri futuri” al 30 giugno 2019 ammonta a Euro 118.905 accoglie principalmente accantonamenti per passività potenziali di natura contrattuale. Si riduce per effetto del rilascio dell'accantonamento su passività potenziali relative alla cessione della divisione Retail del 2017 per le quali, a seguito di nuove informazioni raccolte dagli Amministratori, è stato ritenuto sia venuto meno nell'esercizio la probabilità che possano manifestarsi determinando un esborso finanziario per il Gruppo.

8.5. Passività finanziarie correnti

La voce passività finanziarie correnti ammonta ad Euro 16.045.058 (Euro 17.304.435 al 31 dicembre 2018).

Passività finanziarie correnti	30 Giugno 2019	31 Dicembre 2018	Variazione
Finanziamenti bancari	12,235,348	11,657,394	577,954
Debito per acquisto partecipazioni	0	4,900,000	(4,900,000)
Earn-out	1,499,955	0	1,499,955
Debito put-call	1,703,883	0	1,703,883
Finanziamenti per leasing	1,044,324	747,041	297,283
Debiti verso partner UE	39,493	0	39,493
Totale Passività finanziarie correnti	16,523,003	17,304,435	(781,432)

La voce Finanziamenti bancari per Euro 12.235.348 include:

- la quota a breve termine dei finanziamenti a medio lungo della Capogruppo, ed in particolare è così composta:
 - Euro 3.988.500 sul finanziamento erogato da UNICREDIT SPA
 - Euro 2.654.884 sul finanziamento erogato da UNIONE BANCHE ITALIANE SPA
 - Euro 2.000.000,00 sul finanziamento erogato da BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA
 - Euro 575.000 sul finanziamento erogato da BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ad As-sioma.Net Srl
- Debiti verso banche a breve termine/Denaro Caldo per Euro 3.000.000 della Capogruppo.
- Debiti verso banche a breve termine per Euro 16.965 di TXT Risk Solutions Srl

La voce debito per acquisto partecipazioni Euro 4,9 milioni rappresentava il debito iscritto per l'acquisto delle quote rappresentative del 49% del capitale di Cheleo a Laserline da esercitarsi mediante opzione-PUT/CALL entro il 31 gennaio 2019 ed esercitato il 29 gennaio 2019.

Il debito per Earn Out è riferito alla passività da pagare ai soci Cheleo. L'Earn-Out è legato all'andamento dell'EBITDA della società acquisita e dall'applicazione di un multiplo. La quota di Earn-Out pari a circa Euro 1,5 milioni, è stata stimata prendendo come base il Business Plan approvato dal Consiglio di Amministrazione di TXT e-solutions SpA. Le principali cause di incertezza che potrebbero portare ad una variazione del valore della corrispondente passività sono legate all'andamento effettivo della società rispetto al piano approvato e si ritiene in minor parte all'andamento del mercato. Il Business Plan adottato rappresenta una stima ragionevole dello scenario ritenuto più probabile.

Il Debito per opzione PUT/CALL è riferito alla passività residua legata all'operazione di acquisizione del Gruppo PACE avvenuta nel 2016. Tale passività è formata principalmente dalla stima dell'esborso per l'acquisizione dell'interessenza residua appartenente alle minoranze attraverso l'esercizio di una opzione put/call nel periodo 2020-2021 per l'acquisto del rimanente 21% delle azioni. L'iscrizione di tale passività è conseguita alla valutazione da parte degli amministratori della sussistenza di un present ownership interest in capo al Gruppo TXT sulle quote di minoranze.

La voce Finanziamenti IFRS16 comprende il debito per Euro 1.044.324 verso i Lessor per l'applicazione dell'IFRS 16, riferito alla quota con scadenza entro 12 mesi.

Il debito per Euro 39.493 relativo alle anticipazioni su progetti di ricerca finanziati dalla Unione Europea ricevuti dalla controllata PACE GmbH in qualità di capofila e da rimborsare ai partner di progetto. Tale debito sarà estinto nel corso del 2019.

Di seguito il prospetto richiesto dallo IAS 7 sulle variazioni delle passività legate all'attività di finanziamento.

	31 dicembre 2018	Flussi di cassa	Riclassifica Corrente - Non Corrente	Business Combinations IFRS3	Variazione dei fair value	Nuovi contratti di leasing	30 giugno 2019
Finanziamenti e prestiti fruttiferi – parte corrente	8,632,289	(3,636,458)	4,239,517	0	0	0	9,235,348
Scoperto di conto corrente	3,025,105	(25,105)	0	0	0		3,000,000
Debito per opzione PUT/CALL PACE	0	0	1,691,763	0	12,120	0	1,703,883
Debito per EarnOut Cheleo	0	0	1,492,727	0	7,228	0	1,499,955
Obbligazioni per leasing finanziari e contratti di affitto con opzione di acquisto – parte corrente	747,041	(765,744)	0	188,049	0	874,978	1,044,324
Debito per acquisto partecipazioni	4,900,000	(4,900,000)	0	0	0	0	0
Altre passività correnti	0	39,493	0	0	0	0	39,493
Totale passività derivanti da attività finanziarie	17,304,435	(9,287,814)	7,424,007	188,049	19,348	874,978	16,523,003

8.6. Debiti commerciali

I debiti commerciali al 30 giugno 2019 ammontano a Euro 2.120.935 ed aumentano di Euro 686.489 rispetto al 31 dicembre 2018, principalmente per effetto del consolidamento del gruppo Assioma (Euro 669.099). I debiti verso fornitori sono infruttiferi, sono tutti di natura commerciale e hanno scadenza entro i dodici mesi.

8.7. Debiti per imposte

I debiti per imposte al 30 giugno 2019 ammontano a Euro 944.639 e sono principalmente riconducibili al debito IRAP e IRES della Capogruppo per Euro 487.056 del gruppo Assioma per Euro 244.603, imposte sul reddito della controllata PACE GmbH e debiti IVA per la differenza.

8.8. Debiti vari e altre passività correnti

I debiti vari e le altre passività correnti al 30 giugno 2019 ammontano a Euro 14.921.196, a fronte di Euro 10.311.238 al 31 dicembre 2018, come riassunto nella tabella sottostante:

Debiti vari e altre passività correnti	30 Giugno 2019	31 Dicembre 2018	Variazione
Altri debiti	1,423,723	993,028	430,695
Ratei e risconti passivi	5,981,971	2,046,409	3,935,563
Acconti su commesse pluriennali	1,483,443	2,481,879	(998,437)
Debiti verso istituti di previdenza	1,456,726	1,139,330	317,396
Debito verso dipendenti e collaboratori	4,575,333	3,650,592	924,741
Debiti vari e altre passività correnti	14,921,196	10,311,238	4,609,958

La voce "Ratei e risconti passivi", si riferisce essenzialmente a rettifiche di fatture di manutenzione e servizi, effettuate per riconoscere esclusivamente i ricavi di competenza del periodo. La variazione netta di 4 milioni di Euro si riferisce principalmente all'effetto del consolidamento gruppo Assioma per 1,8 milioni di Euro ed al differimento dei ricavi fatturati in anticipo dalla controllata PACE GmbH su contratti software per 2 milioni di Euro in applicazione del principio contabile internazionale IFRS15.

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" include debiti per salari e stipendi relativi al mese di giugno 2019 e debiti verso personale dipendente e per ferie maturate non godute. La differenza

pari a Euro 924.741 rispetto alla fine dello scorso esercizio è riconducibile al consolidamento del gruppo Assioma ed al pagamento del bonus di competenza dell'esercizio 2018 versato ai dipendenti nel mese di aprile 2019.

La voce "Altri debiti" include principalmente i debiti verso erario per ritenute lavoratori dipendenti e collaboratori e debiti per IVA oltre che debiti per rendicontazioni di costi per progetti in corso e progetti di ricerca finanziata.

La voce "Acconti da clienti su servizi professionali" include gli anticipi ricevuti da clienti a fronte di commesse in fase di realizzazione.

9. Conto economico

9.1. Totale ricavi e altri proventi

I ricavi e gli altri proventi consolidati del primo semestre 2019 ammontano complessivamente a Euro 26.995.519, in aumento del 42% rispetto al primo semestre dello scorso esercizio, come di seguito dettagliato:

	30 giugno 2019	30 giugno 2018	Variazione	Variazione %
Ricavi ed altri proventi	26,995,519	19,005,646	7,989,873	42.04%
Totale	26,995,519	19,005,646	7,989,873	42.04%

L'incremento rispetto al primo semestre del 2018 è dovuto principalmente al consolidamento di Cheleo Srl e gruppo Assioma, rispettivamente Euro 1.477.600 ed Euro 2.377.064 (non presenti al 30 giugno 2018) ed al positivo della divisione Aerospace & Aviation.

Una disaggregazione dei ricavi in categorie, che riflettano sostanzialmente come la natura, l'ammontare, la distribuzione temporale e le eventuali incertezze influiscono sul riconoscimento dei ricavi e dei relativi flussi di cassa, nonché l'analisi della variazione ed andamento rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, è descritto nella Relazione sulla gestione alla quale si rimanda per ulteriori dettagli.

9.2. Acquisti di materiali e servizi esterni

Gli acquisti di materiali e servizi esterni per il primo semestre 2019 sono stati pari a Euro 5.293.213, in aumento rispetto al primo semestre 2018, quando erano pari ad Euro 2.966.199.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce:

	30 Giugno 2019	30 Giugno 2018	Variazione
Materiali di consumo e per la rivendita	443,950	128,147	315,803
Consulenze tecniche	1,880,482	642,811	1,237,671
Spese viaggi e trasferta	822,758	798,632	24,126
Utenze	244,476	142,301	102,175
Servizi media & marketing	226,605	175,986	50,619
Servizi mensa e ticket	329,761	195,896	133,865
Servizi amministrativi e legali	808,314	567,932	240,382
Compensi amministratori	536,867	344,494	192,373
Totale	5,293,213	2,996,199	2,297,014

La variazione complessiva di Euro 2.297.014 rispetto al primo semestre 2018 è principalmente attribuibile all'aumento dei costi per consulenze tecniche della capogruppo e delle controllate PACE, Cheleo ed Assioma.

9.3. Costo del personale

Il costo del personale relativo ai primi sei mesi del 2019 ammonta a Euro 18,971,434 e si incrementa rispetto al primo semestre 2018 per Euro 5,152,978 (pari al 37%).

Tale aumento è da imputarsi principalmente al consolidamento delle società controllate (Cheleo Srl, TXT Risk solutions Srl e gruppo assioma) e rafforzamento dell'organico.

Rientrano in questa voce i costi non ricorrenti di riorganizzazione del personale pari ad Euro 890 mila per maggiori dettagli si rimanda alla relazione degli amministratori ed al paragrafo 12 della presente nota.

Il personale dipendente del Gruppo TXT e-solutions al 30 giugno 2019, al netto di amministratori e collaboratori esterni, è di 760 unità (492 unità al 30 giugno 2018), con aumento di 268 dipendenti.

La tabella sotto riportata mostra la composizione del personale dipendente per livello:

	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
30/06/2019	691	55	14	760
30/06/2018	451	30	11	492

9.4. Altri costi operativi

La voce "altri costi operativi" nel primo semestre 2019 ammonta a Euro 288.842, in aumento per Euro 166.469 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2018.

Questa voce comprende principalmente spese per noleggi vari, non soggetti alla contabilizzazione secondo IFRS16, ed oneri diversi di gestione (rientrano in quest'ultima voce le sopravvenienze passive e le tasse detraibili).

	30 Giugno 2019	30 Giugno 2018	Variazione
Altri oneri e insussistenze	117,351	(4,669)	122,020
Affitti passivi automezzi	32,767	44,063	(11,296)
Altre imposte (non sul reddito)	24,640	11,329	13,310
Sopravvenienze passive	28,300	-	28,300
Altri affitti e noleggi	46,739	24,435	22,304
Multe e penalità	2,562	25,807	(23,245)
Spese riviste e abbonamenti	36,483	21,407	15,076
Totale	288,841	122,372	166,469

9.5. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni al 30 giugno 2019 ammontano a Euro 1,196,755 e mostrano un incremento di Euro 325.504 rispetto ad analogo periodo dello scorso esercizio.

Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite o del costo capitalizzato e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

L'incremento è attribuibile al consolidamento delle società controllate Cheleo, gruppo Assioma.

9.6. Proventi e oneri finanziari

Il saldo positivo tra proventi e oneri finanziari al 30 giugno 2019 ammonta a Euro 1.800.012, confrontato con un saldo negativo per Euro 287.147 alla fine del primo semestre 2018. La differenza è attribuibile principalmente al positivo andamento degli investimenti di liquidità che nel precedente esercizio avevano scontato un negativo andamento dei mercati finanziari. Si rimanda alla relazione sulla gestione per ulteriori commenti.

9.7. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito al 30 giugno 2019 sono pari a Euro 864.903, così dettagliate:

	30 Giugno 2019	30 Giugno 2018	Variazioni
Totale imposte correnti	923,915	83,193	840,722
Totale imposte anticipate	62,609	0	62,609
Totale imposte differite	(121,621)	(42,912)	(78,709)
Totale imposte	864,903	40,281	824,622

Le imposte anticipate e differite corrispondono alla variazione delle rispettive voci patrimoniali ad eccezione di quelle che non hanno avuto impatto sul conto economico quali quelli sul valore degli strumenti finanziari di copertura sui flussi finanziari legati agli interessi sui mutui.

10. Stagionalità dei settori operativi

I settori in cui opera il Gruppo TXT e-solutions non sono soggetti a stagionalità delle operazioni.

11. Rapporti con parti correlate

Si considerano parti correlate per il Gruppo:

- a) Le entità che, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:
 - Controllano la società TXT e-solutions S.p.A.
 - Sono sottoposte a comune controllo con TXT e-solutions S.p.A.
 - Detengono una partecipazione in TXT e-solutions S.p.A. tale da poter esercitare un'influenza notevole.
- b) Le società collegate a TXT e-solutions S.p.A.
- c) Le joint-venture cui partecipa TXT e-solutions S.p.A.
- d) I dirigenti con responsabilità strategiche di TXT e-solutions S.p.A. o di una sua controllante.
- e) Gli stretti familiari dei soggetti di cui ai punti precedenti a) e d).
- f) Le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti d) ed e), ovvero in cui tali soggetti detengano, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20% dei diritti di voto.
- g) Un fondo pensionistico complementare, collettivo o individuale, italiano o estero, costituito a favore dei dipendenti di TXT e-solutions S.p.A. o di una qualsiasi altra entità a essa correlata.

Le seguenti tabelle mostrano i valori complessivi delle transazioni intercorse con parti correlate.

Rapporti di natura commerciale

I rapporti di natura commerciale con parti correlate del Gruppo fanno esclusivamente riferimento agli emolumenti corrisposti agli amministratori e personale rilevante.

Al 30 giugno 2019	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Sense immaterial Reality Srl	0	1,215	996	1,900
Amministratori e personale rilevante	0	1,778,447	1,020,194	0
Totale al 30.06.2019	0	1,779,661	1,021,190	1,900

Al 31 dicembre 2018	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Sense immaterial Reality Srl	89,426	0	0	77,345
Amministratori e personale rilevante	0	1,421,276	1,153,142	0
Totale al 31.12.2018	89,426	1,421,276	1,153,142	77,345

Rapporti di natura finanziaria

Al 30 giugno 2019 nei rapporti di natura finanziarie con parti correlate del Gruppo inteso unitariamente si riferiscono alla svalutazione della partecipazione in Sense immaterial reality Srl, valutata con il metodo del patrimonio netto.

Al 30 giugno 2019	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
Sense immaterial Reality Srl	0	0	9,196	0
Totale al 30.06.2019	0	0	9,196	0

Al 31 dicembre 2018	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
Sense immaterial Reality Srl	0	0	38,804	0
Amministratori e personale rilevante	0	4,900,000	0	0
Totale al 31.12.2018	0	4,900,000	38,804	0

12. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo TXT e-solutions al 30 giugno 2019 è la seguente:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.2019	31.12.2018	Var
Disponibilità liquide ed equivalenti	15,003,347	5,593,125	9,410,223
Strumenti finanziari valutati al Fair Value	81,772,160	108,948,873	(27,176,713)
Attività finanziarie correnti	0	0	0
Finanziamenti bancari correnti	(12,235,348)	(11,657,394)	(577,954)
Opzioni riferite ad acquisizioni (PUT/CALL - EarnOut)	(3,203,838)	(4,900,000)	1,696,162
Passività finanziarie correnti - IFRS16	(1,044,325)	(747,041)	(297,284)
Debiti verso partner UE	(39,493)	0	(39,493)
Disponibilità finanziaria a breve termine	80,252,503	97,237,563	(16,985,060)
Passività finanziarie non correnti - IFRS16	(4,830,641)	(2,055,285)	(2,775,356)
Finanziamenti bancari non correnti	(27,297,805)	(30,041,110)	2,743,305
Opzioni riferite ad acquisizioni (PUT/CALL - EarnOut)	(3,967,228)	(4,785,952)	818,724
Disponibilità finanziaria parte non corrente	(36,095,674)	(36,882,347)	786,673
Disponibilità Finanziaria Netta	44,156,829	60,355,216	(16,198,387)

Per ulteriori dettagli in merito alle variazioni della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo si rimanda alla Relazione degli Amministratori.

13. Altri eventi di rilievo dell'esercizio ed eventi successivi

Il Consiglio di Amministrazione nel mese di maggio ha deliberato di semplificare la struttura organizzativa e manageriale della Società, eliminando un livello di riporto tra le business unit, l'Amministratore Delegato di Gruppo ed il Consiglio di Amministrazione. La direzione della Divisione Aerospace è affidata a Daniele Misani.

Marco Guida, alla luce della nuova struttura manageriale e organizzativa, ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il 9 luglio 2019 il Consigliere e Chief Financial Officer Paolo Matarazzo ha comunicato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore esecutivo della Società e delle società controllate e da dipendente. Paolo Matarazzo, che al momento delle dimissioni risultava detenere 85.168 azioni TXT e non è destinatario del piano di Stock Options, ha motivato le dimissioni con nuove opportunità professionali e imprenditoriali. Relativamente alla cessazione della carica di amministratore esecutivo e del rapporto di dipendenza di Paolo Matarazzo non sono previste indennità di fine carica, né impegni di non concorrenza, né benefici di altra natura così come previsto nella politica per la remunerazione. Non è prevista la formulazione di richieste di restituzione di compensi già corrisposti. Il rapporto di lavoro con Paolo Matarazzo cesserà il 30 settembre 2019 e la sostituzione dell'amministratore esecutivo cessato non è regolata da piani di successione.

Il 15 luglio 2019 il Consiglio di amministrazione ha cooptato l'Ing. Daniele Misani quale Consigliere Esecutivo e l'Avvocato Alessandro Arrigoni quale Consigliere Indipendente.

Daniele Misani ha percorso tutta la sua carriera in TXT, contribuendo significativamente alla crescita della offerta della Società nel settore aeronautico e al suo sviluppo internazionale, fino a essere nominato Direttore della Divisione Aerospace.

Alessandro Arrigoni ha una carriera professionale e universitaria di diritto contrattuale, commerciale e della finanza ed è attualmente docente di Diritto Commerciale Avanzato all'Università di Milano Bicocca.

I due nuovi Consiglieri sostituiscono Marco Guida e Paolo Matarazzo, entrambi consiglieri esecutivi dimissionari, ai quali il Consiglio all'unanimità ha rinnovato i ringraziamenti e apprezzamenti per l'attività pluriennale svolta a favore della Società.

Il Consiglio ha nominato Eugenio Forcinito quale nuovo CFO di Gruppo in sostituzione di Paolo Matarazzo. Il passaggio di consegne con il CFO uscente, in quanto Dirigente Responsabile del consolidato di Gruppo, è previsto entro il 30 settembre. Luigi Piccinno, assumerà responsabilità ampliate sulla Governance societaria anche in supporto del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati.

14. Attestazione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Alvisè Braga Illa, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Paolo Matarazzo, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della TXT e-solutions S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019, si è basata su di un processo definito da TXT in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Il Dirigente Preposto

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Paolo Matarazzo

Ing. Alvisè Braga Illa

Milano, 1 agosto 2019



TXT e-solutions S.p.A.

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2019**

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato**



Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
TXT e-solutions S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Txt e-solutions S.p.A. e controllate (Gruppo TXT e-solutions) al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TXT e-solutions al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 2 agosto 2019

EY S.p.A.

Marco Di Giorgio
(Socio)

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997